

Homo consulentis

HOMO CONSULENTIS

HOMO CONSULENTIS

DA UNIDEA DI ORESTE BERTUCCI

PARODIA IN OTTO QUADRI

DI

ALDO CIRRI

PERSONAGGI:

PROFESSOR SCHIZ VON SELTZ - eminente archeologo

DOTTORESSA RUDERI - assistente del Prof. Von Seltz

DOTTOR CAVATERRA - assistente del Prof. Von Seltz

GRAN SACERDOTE - il sommo potere

FLORINDO - un assatanato

AMERIGO - un altro assatanato

IMPIEGATO - dell'Ordine

PRATICANTI - di tutte le taglie

CONSULENTI - di tutti i tipi

IL PRESIDENTE - in forma strepitosa

COMMISSIONE - integerrima

IL GOBBO - ridacchiante

CINESE - di passaggio

CENERENTOLO - ha sbagliato favola

LA FATA - anche lei ha sbagliato favola

ARTEMIUS - il custode del tempio

I periodi di svolgimento dell'azione sono specificati di volta in volta all'inizio dei

quadri. Il numero degli attori dovr essere stabilito dalla regia stabilito in base alle necessit, ai tempi e, compatibilmente, con i cambi di scena

PRIMO QUADRO

SCENA UNICA - LAZIONE SI SVOLGE NEL 1999

Von Seltz Cavaterra Ruder

SCENA

Roma: anno 1999. La scena rappresenta la zona degli scavi di un sito archeologico. Sulla sinistra un tavolo da campo, con intorno tre sedie pieghevoli, sopra di esso dei libri e dei fogli di appunti, accanto alcuni attrezzi per lo scavo e alcuni reperti (vecchi raccoglitori da ufficio, una ventosa sturalavandini, un pezzo di cesso, qualche bottiglia vuota di birra, un cartello stradale, un pupazzo del Gabibbo ecc.). Sullo sfondo altri mucchi di terra, un muro diroccato, linsegna COMBIPEL con la parte destra inclinata e semisepolta dalla terra, per cui si legge solo la parte COMBI... e, ancora pi sullo sfondo, la parte superiore del muso disastroso e arrugginito dellautobus dellATAC n. 715 (Via Teatro di Marcello Piazza Silvio dAmico). Sempre sulla sinistra un pezzo di palizzata alta circa un metro e mezzo e lunga due, parte dallestremit della scena e, parallelamente al proscenio, avanza per un paio di metri, (il tutto deve dare lidea di un piccolo cantiere di scavi) la stessa cosa si ripete a destra, ma sopra questultima parte di palizzata troneggia un cartello piuttosto grande che riporta la seguente dicitura:

SIPARIO

Una musica introduce lapertura di scena poi via, via sfuma fino a scomparire. Il professor Schiz Von Seltz seduto ad un tavolo sulla sinistra della scena, immerso

nello studio di alcuni documenti, frutto di lunghe ricerche e di faticosi scavi, tedesco, piuttosto basso, grasso, porta i capelli cortissimi indossa una sahariana, calzoni corti e ha in testa un cappello da esploratore. La Dottoressa Ruderì, alta, avvenente e molto oca, in sahariana e minigonna, seduta sul tavolo del professore a gambe accavallate rivolta verso il pubblico, con uno specchietto in mano si sta mettendo il rossetto sulle labbra, si tratta di una bionda vistosa e svanita indicativamente la voce dovrebbe essere da oca tipo quella di Marilyn Monroe doppiata in italiano . Il Dottor Cavaterra, dietro un mucchio di terra, in canottiera e con un fazzoletto annodato in testa, sta zappettando alla ricerca di altre testimonianze del passato, ogni tanto ne trova una e, quasi con rispettosa devozione, la raccoglie con delicatezza, la osserva e lappoggia fuori dal mucchio di terra. Improvvisamente Von Seltz balza in piedi cacciando un urlo, ha in mano un frammento del banco della segreteria dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Roma con ancora incollata la sigla in legno in rilievo CdL. Cavaterra si ferma e fissa l'oggetto. Per un effetto pi comico la Ruderì, in seguito al sobbalzo di Von Seltz, potrebbe cadere dal tavolo direttamente con il sedere per terra, sbafandosi di rossetto. Von Seltz parla con una sgangherata inflessione tedesco-maccheronica.

VON SELTZ (eccitato) Finalmente! Questa essere grande scoperta!

La Ruderì e Cavaterra si guardano stupiti.

VON SELTZ Questo essere giorno atteso, tutto mondo tofare spalancare occhi dinanzi mia scoperta. Signori, dopo anni di ricerche und scavi finalmente essere fenuta in luce profa definitiva! Ora nome Professor Schiz Von Seltz potere essere scritto tra nomi di grandi archeologi!

La Ruderì si rimette in piedi. Von Seltz solleva in alto il cartiglio con la scritta CdL.

VON SELTZ (declamando) Grandi scoperte di civiltà di passato hanno fatto storia di archeologia und paleontologia. Come noi tutti sapere in tempi preistorici visse Homo Erectus, nostro antenato. Dopo lui fenne Homo Sapiens. Poi specie si evollesse, si evollesse, hem, si rivolvasse

CAVATERRA (suggerendo) Si evolve.

VON SELTZ - hem gi si sub evoluzione (guardando indispettito Cavaterra)! In

tempi pi recenti comparvero Homo Democristianus und Homo Ministerialis, poi ancora fece sua apparizionen Homo Craxianus, infine Homo Disoccupatus und Homo Turisticus. (solenne) Ora qvi dafanti noi essere simbolo di ritrofamento gvande civilt cui, gvazie qvesta scoperta, noi potere oggi confermare finalmente suo nome: (rallentando) signori qvi in qvesto luogo pi di mille anni fa sorgeva antica civilt di HOMO CONSULENTIS!

Cavaterra e la Ruderer scoppiano in un frenetico applauso, Von Seltz si commuove.

RUDERER (seducente si avvicina a Von Seltz) Professore, mi fa vedere il suo reperto?

Von Seltz guarda lubrico la Ruderer negli occhi, mentre Cavaterra esce dallo scavo e si avvicina ai due. Von Seltz si schiarisce la voce per riprendersi.

VON SELTZ Hem, noi dofero verificare und confrontare subito con altri reperta.

CAVATERRA Reperti.

VON SELTZ (guardandolo seccato) E io cosa afere detto?

CAVATERRA Reperta.

VON SELTZ Appunto! Gut, ora raccogliere tutta documentazionen scritta und ricostruire usi, costumi, storia e religione di gvande civilt! (solenne) Tutto mondo dofero strabiliare di fronte a impresa di grandi archeologo!

Pausa

VON SELTZ Doktor Cavaterra foi raccogliere documenti und manufatti. Foi, fraulain Ruderer (la guarda ancora eccitato) aiutare me in ricostruzionen.

Von Seltz e la Ruderer si avvicinano al tavolo continuando ad osservare il cartiglio, ma alzano spesso lo sguardo e si fissano negli occhi. Cavaterra entra nella buca e poco dopo ne riesce stracarico di vecchi raccoglitori da ufficio, cartelle sbiadite piene di fogli e una quantit di carabattole da ufficio, sopra le quali troneggia il campanello di ottone del presidente. Nel movimento di Cavaterra il campanello tintinna. Von Seltz si riscuote.

VON SELTZ Cosa essere qvello?

CAVATERRA uno strumento che abbiamo ritrovato durante gli scavi.

Il Professore lo prende e lo osserva, poi lo sbatte facendolo suonare.

RUDERI Oh, un campanello! Chiss a cosa serviva?

CAVATERRA Forse era un segnale per riunire il popolo, oppure un richiamo per i cacciatori durante le battute.

VON SELTZ Possibile essere utilizzato in cerimonie religiose, possibile strumento con cui re imponeva sua autorit oppure (guardando la Ruderì con intenzione, ricambiato dalla ragazza) essere richiamo sessuale.

Pausa durante la quale i due continuano a guardarsi a vicenda , poi Von Seltz si riprende.

VON SELTZ Hem.. noi tofere scoprire!

Nel frattempo Cavaterra uscito dalla buca, barcollando sotto il peso dei reperti, si avvicina a Von Seltz.

CAVATERRA Professore dove metto questi reperti.

VON SELTZ - Ya, Doktor Cavaterra, mettere sopra tafolo!

Cavaterra deposita sul tavolo tutti i reperti sommergendolo completamente, poi i tre si siedono. Una volta seduti restano perplessi in quanto il mucchio di roba sul tavolo impedisce di vedersi tra loro.

VON SELTZ Doktor Cavaterra, fraulain Ruderì!

RUDERI Hem Professore

CAVATERRA Siamo qui

VON SELTZ Io non federe.

I tre continuano ad allungare il collo e a spostarsi a destra e sinistra nel tentativo di scorgersi, ma senza successo. Poi il Professore si alza di scatto indispettito.

VON SELTZ (urlando) Signori!

Cavaterra e Ruderì sobbalzano sulle sedie e diversi reperti cadono a terra, poi i due si rialzano.

VON SELTZ Qui non possibile fare operazione ricostruzionen, noi avere bisogno di spazio und biblioteca di storia antica, quindi noi andare in dipartimento Unifersit dofe essere mio studio.

Pausa.

VON SELTZ Signori raccogliere reperti e seguire me!

Cavattera e Ruderì scattano praticamente sull'attenti. La Ruderì raccoglie lo specchietto e il rossetto e si sistema la sbaffatura del rossetto provocata dalla caduta dal tavolo. Cavattera raccoglie tutti i reperti, ma si ritrova talmente carico che riesce a malapena a vedere davanti a sé. La Ruderì, finita l'operazione rossetto, si avvia ancheggiando verso destra per uscire.

CAVATERRA Dottoressa il cartiglio!

La Ruderì si volta.

CAVATERRA - sul tavolo!

La Ruderì, sempre ancheggiando, si avvicina al tavolo, prende il cartiglio, poi si avvicina a Cavattera, lo guarda cercando un posto sul mucchio dove mettere il cartiglio

CAVATERRA Do dottoressa

Velocemente la Ruderì gli infila il cartiglio tra i denti, sorride, ed esce ancheggiando da destra. Cavattera, perplesso, comincia a muoversi cercando di uscire di scena. Muove due passi e va a finire, con tutti i reperti, dentro la buca dello scavo (per rendere più comica la caduta necessario che Cavattera sparisca completamente dentro la buca un attimo dopo una nuvola di fogli vola fuori da essa). La testa di Cavattera spunta dalla buca ancora intontito sempre con il cartiglio in bocca. Da destra rientra Von Seltz, seguito dalla Ruderì, indispettito dal ritardo di Cavattera.

VON SELTZ (urlando) Cosa succedere qui?

Cavattera, tenendo sempre in bocca il cartiglio, raccoglie velocemente tutti i reperti esce dalla buca e, trovandosi davanti Von Seltz, farfuglia qualcosa impedito dal cartiglio

VON SELTZ Doktor Cavattera, qvesta essere forse antico idioma di Homo Consulentis?

Per un attimo Cavattera rimane perplesso, poi si ricorda del cartiglio che stringe tra i denti e, sorridendo, fa capire a gesti che stata una sbadataggine. Repentinamente il Professore glielo strappa dalla bocca, Cavattera fa una smorfia di dolore e se la copre con entrambe le mani, facendo cadere di nuovo a terra i reperti

VON SELTZ Doktor Cavattera foi dofere analizzare reperti (pausa). Nein mangiare!

Il Professore esce di nuovo da destra seguito dalla Ruderì. Cavattera si massaggia dolorante la bocca, recupera di nuovo i reperti caricandosi come un somaro.

VON SELTZ (da fuori scena) Fogliamo andare in mio studio e cominciare nostro compito?

RUDERÌ (c.s.) Sì professore!

VON SELTZ (da fuori scena) Doktor Cavattera, foi sbrigare!

Cavattera barcollando sotto il peso dei reperti esce da destra.

SECONDO QUADRO

SCENA SECONDARIA LAZIONE SI SVOLGE NEL 2999

Von Seltz Ruderì Cavattera

SCENA PRINCIPALE - LAZIONE SI SVOLGE IN UN TEMPO IMMAGINARIO

Gran Sacerdote Due praticanti

Le voci dei tre archeologi si sentono in lontananza parlare a soggetto. Nel frattempo la scena del sito archeologico comincia ad essere smontata, il tavolo, insieme alle sedie, verr spostato allestrema sinistra del palcoscenico e due pannelli raffiguranti due librerie stracolme di libri, posizionate ai lati del tavolo, creeranno lillusione dello studio di Von Seltz dividendo in due ambienti il

palcoscenico: il pi piccolo a sinistra dove si muoveranno gli archeologi e il principale (pi grande), che occuper la restante parte del palcoscenico sar quella dove si svolger lo spettacolo vero e proprio. Per distinguerle nel testo saranno indicate come: scena secondaria e scena principale. I tre archeologi rientrano in scena secondaria.

VON SELTZ Gut, sembra che civilt Homo Consulentis essere nata in prima met di ventesimo secolo.

CAVATERRA - S, un documento, ancora in parte leggibile, parla di studi di assistenza e consulenza professionali.

VON SELTZ - Cosa essere?

CAVATERRA Forse i primi nuclei, i primi insediamenti della civilt

VON SELTZ - Mmmm qvi dire che poi essere stati raggruppati in ordini

VON SELTZ - Cosa essere ordini?

CAVATERRA - Probabilmente i primi raggruppamenti sociali i primi tentativi di organizzazione autonoma forse delle specie di signorie o feudi con a capo un feudatario o un gran sacerdote

VON SELTZ - Gut, noi partire di qvi per nostra ricostruzione ya, noi ora dofero capire cosa essere Ordine.

Questo punto dovrebbe coincidere con il termine dello smontaggio della scena dello scavo archeologico. Il Montaggio della scena degli uffici dellOrdine Provinciale dei CdL, in scena principale, seguir limmaginaria ricostruzione dellambiente fatta dai tre archeologi in scena secondaria. Inizialmente la scena principale vuota.

RUDERI - Dunque, secondo questo antico codice

CAVATERRA - Quale codice?

RUDERI Questo bel librone!

VON SELTZ Cosa essere?

CAVATERRA (come se proseguissero il discorso della Ruderer) la L la stessa lettera del cartiglio CdL e cio lenigma pi oscuro della civilt dellHomo Consulentis.

RUDERI Quale?

CAVATERRA Lideogramma Lavoro!

VON SELTZ Ya, noi non sapere ancora cosa significare.

CAVATERRA Dunque, sembra che lHomo Consulentis per Ordine intendesse sia la comunit, cio linsieme degli individui, sia il luogo, ledificio o il tempio dove si

svolgevano tutte le funzioni sociali pubbliche, le riunioni del consiglio dei dodici saggi, le cerimonie religiose e le assemblee del popolo. Un po' come il foro nell'antichissima Roma.

VON SELTZ Gut, noi ora dobbiamo stabilire come questo Ordine era fatto.

CAVATERRA Probabilmente, essendo un luogo destinato a cerimonie e a funzioni di governo, doveva essere piuttosto grande, avere un ambiente destinato alle assemblee

VON SELTZ Gut.

CAVATERRA - e alcuni ambienti dove avvenivano le riunioni di una specie di gran consiglio che amministrava la vita della comunità.

RUDERI Con supermercato e parrucchiere ih ih ih!

CAVATERRA - qui c'è un documento non molto chiaro purtroppo che lo descrive.

VON SELTZ Profare a decifrare.

CAVATERRA (lentamente come se cercasse di tradurre un geroglifico) Sembra che ci fosse una specie di sala del trono da cui il gran sacerdote o forse il re teneva le udienze qui dice che era una grande sala, un grande atrio con un divisorio o forse delle colonne e anche un braciere, un'ara destinata ai sacrifici.

Due attori entrano portando in scena principale due colonne con capitelli corinzi le piazzano al centro della scena, in mezzo ad esse un'ara sacrificale, poi escono da destra.

VON SELTZ Sacrifici?

CAVATERRA Pare che per propiziarsi gli dèi, avessero l'usanza di immolare ragionieri vivi!

RUDERI Oh!

VON SELTZ Cosa essere ragionieri?

CAVATERRA Non lo sappiamo, forse troveremo la risposta più avanti.

Cavaterra torna a leggere.

RUDERI - qui dice che ci fosse anche un grande trono oppure una specie di scranno o (fermandosi) che cos'è uno scranno?

VON SELTZ Forse è un grande banco?

CAVATERRA Ecco, è un grande banco, una specie di altare da cui il re o il gran sacerdote promulgava le leggi, amministrava la giustizia e presiedeva le cerimonie religiose

Mentre Cavaterra parla, gli stessi attori di prima entrano spingendo un grande bancone ed una specie di trono apparentemente di marmo bianco. Il bancone viene posizionato sulla sinistra della scena di 3/4 verso il pubblico e il trono dietro di esso, sulla destra del bancone viene messo un attaccapanni in legno, due festoni di stoffa bianca calano dall'alto. I due attori si piazzano a fianco di ciascuna colonna.

CAVATERRA Probabilmente il cartiglio era posizionato vicino al trono per simboleggiare il potere dell'Ordine.

Un altro attore entra da destra con il cartiglio e lo fissa sopra il trono.

RUDERI - per me stava sopra il colonnato per intonarsi meglio con la tappezzeria della sala del trono.

Lattore si porta vicino alle colonne, gli altri due attori cercano di aiutarlo cercando di sollevarlo all'altezza delle colonne, ma l'impresa ardua.

CAVATERRA No, non credo, il cartiglio sulle colonne avrebbe attirato l'attenzione dei nemici che avrebbero attaccato il tempio

Contemporaneamente la piramide umana dei tre attori crolla rovinosamente a terra, l'unico attore che riesce a rimanere in piedi riesce anche a fermare la caduta di una delle due colonne.

CAVATERRA - e a distruggerlo. No, io credo che il cartiglio si trovasse all'ingresso del tempio.

Lattore, dopo essersi spolverato, recupera il cartiglio e si avvia verso destra per uscire di scena.

RUDERI - o forse (lattore si ferma indispettito aspettando l'ipotesi della Ruderi) lo portava con se il Gran Sacerdote.

Lattore, sempre più seccato, con il cartiglio ancora in mano, non sa più dove andare.

CAVATERRA possibile che

VON SELTZ Ora basta! Positionen cartiglio nicht importante

Lattore spalanca le braccia soddisfatto e velocemente, con il solo intento di liberarsene, attacca il cartiglio a casaccio, e il primo posto che trova proprio la parte frontale del bancone. Lattore fa per uscire velocemente da destra.

VON SELTZ - probabilmente era attaccato in fronte grande banco per indicare autorit di Ordinen!

Lattore si ferma stupito guardando verso il pubblico, per aver azzeccato la posizione del cartiglio, poi esce da destra.

VON SELTZ Ora noi dofero scoprire come essere organizzato.

CAVATERRA Qui c scritto che uno dei sacerdoti del tempio aveva lincarico di amministrare la comunit.

Mentre Von Seltz parla, da destra entra il gran sacerdote accompagnato in sottofondo dalla marcia trionfale dellAida indossa una toga bianca ha una specie di tiara in testa, una corda in vita dalla quale pende una sacca e con la destra impugna un bastone (una specie di pastorale). Con passo solenne si avvicina al bancone si toglie la tiara lappende allattaccapanni e prende posto dietro il bancone sedendosi maestosamente sul trono.

CAVATERRA - qui c scritto il sacerdote attendeva anche ad unaltra funzione

VON SELTZ Qvale funzionen?

RUDERI Sovrintendeva al pra praticantato

VON SELTZ Cosa essere preticon priticont

CAVATERRA Praticantato.

Da destra entrano due praticanti vestiti da pellegrini con i bastoni da viaggio e le bisacce. Lentamente si avvicinano al bancone e si piegano in avanti in un inchino di saluto.

CAVATERRA Sembra che nella civilt dellHomo Consulentis, i giovani, prima di entrare a far parte della comunit e potersi considerare adulti, dovevano seguire un periodo di iniziazione e di apprendistato affrontando una serie di prove.

VON SELTZ Profe?

CAVATERRA S come in tutte le civiltà tribali, probabilmente si trattava di prove di forza e di abilità

RUDERI (di slancio) Sembra che si dovessero accoppiare anche con vergini guerriere.

CAVATERRA - e di ingegno, forse si insegnava la matematica, lastronomia, la filosofia forse anche a cavalcare, cacciare e combattere. Dopo questo periodo, che durava due anni, i giovani sostenevano una prova finale davanti ad un consiglio di saggi, dopodiché, con la solenne cerimonia della consacrazione, potevano considerarsi degni di entrare a far parte della comunità.

VON SELTZ (guardando ingrifato la Ruderer) Doktoressa Ruderer noi scoprire come funzionare questo pretico priticont (con un borbottio Von Seltz pone fine ai tentativi di pronuncia)

CAVATERRA Sembra che i giovani si recassero in pellegrinaggio presso il tempio per essere ammessi al noviziato. Probabile che l'ammissione al periodo di iniziazione cominciasse con un'invocazione agli dèi e fosse regolata da un preciso cerimoniale dove i giovani dovevano dimostrare di essere degni di affrontarla.

VON SELTZ Antiamo a federe in biblioteca!

I tre archeologi escono dalla scena secondaria che resta vuota (le luci in scena secondaria potrebbero essere abbassate fino al rientro dei tre). necessario che durante quest'ultima battuta gli attori che impersonano i praticanti compiano azioni a soggetto tipo offrire dei doni o compiere gesti di devozione.

TERZO QUADRO

SCENA PRINCIPALE - LAZIONE SI SVOLGE IN UN TEMPO IMMAGINARIO

Gran Sacerdote Due praticanti

I due praticanti alzano le braccia verso il sacerdote (uno dei due praticanti una ragazza).

PRIMO PRATICANTE (con veemenza ad alta voce) Oh gran maestro di retribuzioni e contribuzioni!

SECONDO PRATICANTE (c.s.) eccelso custode dei segreti contrattuali!

PRIMO PRATICANTE (c.s.) sommo dispensatore di conciliazioni individuali!

SECONDO PRATICANTE (c.s.) saggio guardiano dei 740, 760, 770!

PRIMO PRATICANTE (c.s.) figlio del divino INAIL, protettore dall'avversa sorte!

SECONDO PRATICANTE (c.s.) e della divina INPS, protettrice della vecchiaia!

Noi ti invociamo perch ci sia concesso di essere ammessi a sostenere la grande prova finale!

PRIMO PRATICANTE (c.s.) e ad ottenere linvestitura dell Ordo Consulentis

GRAN SACERDOTE (alzandosi) Siete voi consapevoli di quali prove vi attendono?

PRATICANTI (allunisono) S, o gran sacerdote!

GRAN SACERDOTE Siete voi consapevoli che la sacra iniziazione prevede due anni di studio, meditazione, digiuno e preghiera?

PRATICANTI (c.s.) S, o gran sacerdote!

GRAN SACERDOTE Siete voi consapevoli che durante il lungo tirocinio vi sar assegnato un maestro a cui dovrete obbedienza e devozione?

PRATICANTI (c.s.) S, o gran sacerdote!

GRAN SACERDOTE Ora mostratemi le credenziali che vi autorizzano ad accedere al periodo di preparazione.

I due praticanti, rapidamente e confusamente, tirano fuori, ognuno dalla propria bisaccia, un fascio di carte. Molti fogli cadono per terra mentre i due praticanti cercano di mettere ordine nel mucchio di fogli.

GRAN SACERDOTE Mostrate la prova di attestazione dei vostri natali!

I due rovistano freneticamente tra le carte poi, contemporaneamente, tirano fuori un foglio ciascuno.

PRATICANTI (c.s.) Ecco, o gran sacerdote!

GRAN SACERDOTE Ora mostrate la prova di appartenenza alla vostra trib

Si ripete la scena di prima.

PRATICANTI (c.s.) Ecco, o gran sacerdote!

GRAN SACERDOTE Mostrate laccoglienza del vostro maestro come apprendisti e la confessione dei vostri peccati avvallata dal gran tribunale!

Si ripete la scena di prima.

PRATICANTI (c.s.) Ecco, o gran sacerdote!

Il sacerdote allunga il collo scrutando i documenti

GRAN SACERDOTE Avvicinatevi.

I due si avvicinano.

GRAN SACERDOTE Su queste pergamene mancano i sigilli del sommo giudice!

PRIMO PRATICANTE - Il sommo giudice ci ha concesso l'indulgenza plenaria.

SECONDO PRATICANTE - secondo il codice Bassaninus noi ci dichiariamo pentiti

PRIMO PRATICANTE - e quest'atto di contrizione ci assolve da altri obblighi.

GRAN SACERDOTE Per completare la vostra ammissione all'iniziazione sono necessarie due vostre immagini !

PRATICANTI (all'unisono) Sì, o gran sacerdote ecco

I due praticanti tirano fuori due pelli di animale su cui sono disegnati con il gesso, in maniera rudimentale, due figure: magari due uomini stilizzati nell'atto di scagliare una lancia come nei graffiti preistorici le mostrano al sacerdote che annuisce approvando, poi le appoggiano sul bancone mostrandole al sacerdote che annuisce.

GRAN SACERDOTE - e un'offerta sacrificale agli dèi da immolare sull'ara del tempio! (il Gran Sacerdote indica l'ara)

I due praticanti si guardano imbarazzati.

PRIMO PRATICANTE Un sacrificio?

GRAN SACERDOTE Sì!

SECONDO PRATICANTE Qua quale sacrificio?

GRAN SACERDOTE Un sacrificio simbolico: un agnello da immolare per ottenere il favore degli dèi!

PRIMO PRATICANTE (all'altro a parte) Un agnello? Ma costa quarantamila lire al kg.!

SECONDO PRATICANTE (c.s.) Porco e ora?

GRAN SACERDOTE Dunque?

PRIMO PRATICANTE (rovistando nella sacca) Hem non abbiamo un agnello

GRAN SACERDOTE Che cosa avete?

PRIMO PRATICANTE Andrebbero bene quattro salsicce!

Il primo praticante tira fuori dalla sacca le salsicce

GRAN SACERDOTE Hem sono di maiale?

SECONDO PRATICANTE No, divino, di cinghiale!

GRAN SACERDOTE Bene! Mettetele sull'ara sacrificale

Il primo praticante esegue, poi si rimette in ginocchio

GRAN SACERDOTE Inginocchiatevi!

I due praticanti abbassano la testa. Il sacerdote si alza, tira fuori da sotto il banco una specie di scettro a forma di timbro.

GRAN SACERDOTE (solenne ad alta voce) In nome del divino INAIL, della divina INPS, in nome di ASL dea della salute, e di ENPACL dio della previdenza, per intercessione del Gran Consiglio dell'Ordine, secondo la sacra legge 12/79 e il sacro decreto 2/12/97, io concedo a voi l'onore e il privilegio di essere ammessi alla sacra iniziazione, che svolgerete sotto la guida di un maestro, e che si concluderà con la gran prova finale in cui dovrete dimostrare d'essere degni di accedere, quali membri di diritto, nella sacra casta dell'Ordo Consulenti !

Il sacerdote abbassa sulle teste e sulle spalle dei due praticanti il grande timbro, decretando solennemente l'avvenuta consacrazione a praticanti, poi lo sbatte su fogli. I due si alzano.

PRIMO PRATICANTE O gran sacerdote! Noi ti rendiamo grazie per l'onore, che indegnamente ci è stato concesso, di accostarci ai misteri della sacra missione che oggi noi andiamo ad intraprendere.

SECONDO PRATICANTE Giuriamo solennemente che saremo degni di questa missione.

Si inchinano ancora una volta. Il Sacerdote, con lo scettro-timbro, batte due colpi sulla testa dei due praticanti che si massaggiano la testa doloranti

GRAN SACERDOTE - (c.s.) Andate, che gli dei vi siano propizi!

I due praticanti escono da destra.

QUARTO QUADRO

SCENA SECONDARIA LA SCENA SI SVOLGE NEL 2999

Von Seltz Ruderer Cavaterra

SCENA PRINCIPALE - LAZIONE SI SVOLGE AI GIORNI NOSTRI

Florindo- Amerigo Tre ragazze Un impiegato

Il sacerdote, sempre con atteggiamento solenne, lentamente si alza dal trono si avvicina all'ara sacrificale, recupera le salsicce, le annusa, se le mette nella sacca, sospira compiaciuto ed esce da sinistra. Contemporaneamente inizia lo smontaggio della scena e il montaggio della successiva. I tre archeologi rientrano in scena secondaria.

VON SELTZ Foi sicuri che usanze essere queste?

CAVATERRA (imbarazzato) Be.

RUDERI Forse sacrificavano il salame!

VON SELTZ Io credo che l'Ordine mantenere segreto su riti iniziazioni di nuovi adepti! (alzando la voce) Quindi ricostruzioni storia Homo Consulenti non giusta! Signori questa essere confusione non archeologia,!

CAVATERRA (c.s.) Effettivamente

VON SELTZ Si noi operare in questo modo rischiare di arrivare a cose assurde!

RUDERI Cosa vuol dire professore?

VON SELTZ Che tutta vicenda di preti con praticanti

CAVATERRA Praticanti.

VON SELTZ Potrebbe essere tutta sbagliata, potrebbe essere andata diversamente e che voi rischiare prendere fischi per fiaschi!

CAVATERRA (pensieroso) Gi potrebbe essere andata in un'altra maniera

I tre archeologi, parlando a soggetto, escono dalla scena secondaria. A questo punto dovrebbe terminare il montaggio della nuova scena. Sul fondo una parete di vetro smerigliato su cui impresso (da rovescio) il sigillo dei CdL sulla sinistra la parete termina con una porta sempre a vetri che si aprir verso la destra della scena, davanti alla parete di vetro cinque sedie, un tavolo basso da salotto, sulla sinistra un attaccapanni e sulla destra una pianta. Il tutto deve rappresentare, in maniera sommaria, la saletta di aspetto degli uffici dell'Ordine. Quando Cavaterra termina di parlare sulle sedie sono già sedute tre ragazze giovani e graziose tutte in abito leggero a minigonna con spacco e tacchi alti, si capisce che fa caldo, tutte e tre si fanno vento con un fascio di fogli (sono i documenti per iscrizione). Sono in attesa del proprio turno per iscriversi all'Albo dei praticanti. Dalla destra della

scena si affaccia l'impiegato dell'Ordine. Attenzione: a questo punto il cartiglio C.d.L. sparisce dalla scena per essere riutilizzato nei quadri finali.

IMPIEGATO Avanti!

Una delle ragazze si alza si avvicina alla destra della scena, chiede permesso ed esce da destra. Dopo qualche secondo va via la luce e la stanza resta in penombra, con una luce che traspare dalla parete a vetri dell'ingresso.

PRIMA RAGAZZA Oh!

SECONDA RAGAZZA Ci mancava anche questa!

PRIMA RAGAZZA Speriamo che rimanga accesa almeno l'aria condizionata.

Oltre la porta a vetri appaiono le silhouette di Florindo e Amerigo. Dai gesti si capisce che sono imbarazzati ad entrare. Dalla porta a vetri spunta Florindo spinto da Amerigo. Florindo riluttante ad entrare, ma Amerigo lo spinge ancora.

FLORINDO ma cosa spingi!

AMERIGO Vai avanti!

FLORINDO Porco mondo non vedo niente! Mi fai battere una boccata sul pavimento!

I due si fermano all'ingresso, sulla soglia della porta a vetri.

FLORINDO (guardandosi intorno) Sei sicuro che sia qui?

AMERIGO (circospetto) Mi hanno detto al terzo piano.

FLORINDO S bravo, l'ascensore si è bloccata siamo dovuti uscire arrampicandoci, come fai a sapere che siamo al terzo piano?

AMERIGO (guardandosi intorno) Lasciami fare.

FLORINDO (cercando di scrutare nel buio) A me sembra un ufficio.

AMERIGO (a mezza voce) Sono tutti così, da fuori sembrano uffici, studi, abitazioni, ma dentro. vai, entra

FLORINDO E non spingere!

AMERIGO (sussurrando) questi sono posti particolari bisogna

FLORINDO Io me la sto facendo sotto

AMERIGO (dandosi un'aria da bullo) Tu lascia fare a me, che di queste cose sono pratico!

FLORINDO Lultima volta che ti ho lasciato fare ci siamo ritrovati nello sgabuzzino della sacrestia di San Venanzio.

AMERIGO Vado avanti io, guarda e impara!

Amerigo, con aria sicura entra nella saletta daspetto, mentre Florindo resta sulla soglia, in quel momento torna la luce. Amerigo colto di sorpresa, vede le due ragazze, spalanca gli occhi, viene preso dal panico e fugge via travolgendo e spintonando Florindo che, alla fine, incespicando, si ritrova nel mezzo della scena con la porta a vetri chiusa dalla fuga di Amerigo. Le due ragazze seguono stupefatte la scena.

FLORINDO (scattando verso la porta a vetri e cercando disperatamente di aprirla)
Amerigo! Non lasciarmi solo! Torna qui Amerigo

Improvvisamente si apre la porta dellufficio e si affaccia limpiegato.

IMPIEGATO (seccato) Vogliamo smettere di far cagnara! Si sieda e aspetti il suo turno!

Limpiegato richiude sbattendo la porta. Mentre le ragazze continuano a guardare Florindo che, imbarazzatissimo, non sa pi che fare. Per un po si guarda intorno sudando come un colabrodo, si contorce le mani, si gratta la testa mentre le due ragazze continuano a guardarlo scambiandosi ogni tanto qualche parola nellorecchio. Florindo si fa un po di coraggio e si avvicina alle due ragazze.

FLORINDO (impacciato) Hem scu scusate s siete qui per

PRIMA RAGAZZA S, s!

FLORINDO (facendosi coraggio) E fate parte

SECONDA RAGAZZA S?

FLORINDO - si insomma della casa?

SECONDA RAGAZZA No, non ancora.

FLORINDO (stupito) Siete nuove?

PRIMA RAGAZZA S.

FLORINDO (eccitandosi) E cominciate subito?

PRIMA RAGAZZA No, prima dobbiamo studiare e prepararci.

FLORINDO (stupito) Dovete studiare? (poi a parte) Ma come, si studia anche per (fa il gesto del rapporto sessuale con la mano).

Da questo momento comincia lequivoco: Florindo crede di essere capitato in una casa di appuntamenti.

FLORINDO (con gli occhi che brillano) Ma non si potrebbe mettere subito in pratica il mestiere?

SECONDA RAGAZZA Ma che matto?

Florindo sobbalza stupito.

PRIMA RAGAZZA Sarebbe esercizio abusivo della professione!

FLORINDO (stupito) Abusivo?

PRIMA RAGAZZA Certo! Non possibile esercitare senza una preparazione adeguata ed uno studio approfondito

FLORINDO (sempre pi stupito verso il pubblico) Porco mondo, come sono cambiati i tempi!

SECONDA RAGAZZA - e senza aver frequentato i corsi di addestramento e approfondimento.

FLORINDO Corsi?

PRIMA RAGAZZA Certo, con esercitazioni orali e pratiche.

FLORINDO Orali! Mortacc (fregandosi le mani) e chi fa le lezioni?

SECONDA RAGAZZA Esperti in materia.

Florindo stupito ci pensa un attimo

FLORINDO E quanto durano queste esercitazioni?

SECONDA RAGAZZA Due volte a settimana per tre ore a volta.

FLORINDO (esterrefatto) Tre ore! Sarete sfinite? E quante siete?

PRIMA RAGAZZA Circa duecento.

FORINDO (c.s.) Duecento! (poi ripensandoci) Ho capito! Fate un po per uno.

Le due ragazze si guardano.

PRIMA RAGAZZA No, lo facciamo tutti insieme.

FLORINDO (guardando il pubblico) ammazza che ammucchiata! (poi alle ragazze) ma non rischiate di fare confusione?

SECONDA RAGAZZA Be, se qualcuno non ha capito pu chiedere di farselo rispiegare.

FLORINDO Aaaaah, ecco fa il bis! (ridacchia tra se)

SECONDA RAGAZZA E poi, oltre a quelle pratiche, ci sono anche le esercitazioni scritte.

FLORINDO Pure!

SECONDA RAGAZZA Certo, i docenti vogliono sempre accertarsi che le materie vengano comprese a fondo

FLORINDO (ridacchiando e facendo il solito gesto esplicito) A fondo eh? Perch se non si va a fondo

PRIMA RAGAZZA - per cui dobbiamo mettere nero su bianco quello che impariamo.

FLORINDO Porco mondo e quanto dura questo corso?

PRIMA RAGAZZA Un anno.

FLORINDO Un ann (poi verso il pubblico) un anno per imparare a (fa il solito gesto) Ma sempre stato cos?

SECONDA RAGAZZA No, prima era diverso, chi sceglieva questa professione, la imparava sul campo.

FLORINDO Aaaaah, vedi!

SECONDA RAGAZZA Oggi, se non hai labilitazione, non puoi esercitare.

FLORINDO E gi, oggi senza un pezzo di carta (poi si ferma stupito dalla notizia) labilitazione!

PRIMA RAGAZZA Certo, per questo che sul mercato c gente professionalmente poco preparata.

SECONDA RAGAZZA Nella nostra professione importante conoscere la parte pratica, la parte tecnica

PRIMA RAGAZZA - e, al giorno doggi, essere esperte anche nelluso di una lingua.

FLORINDO (sghignazzando) E certo, perch se uno sa usare bene la lingua

PRIMA RAGAZZA I due anni vanno fatti sotto la guida di un professionista esperto.

FLORINDO (perplesso) Perch non si pu imparare da soli?

PRIMA RAGAZZA Ma che matto? Sono talmente tante le materie in cui un praticante deve essere preparato che certe volte necessario imparare anche i trucchi del mestiere per riuscire bene nella professione.

FLORINDO Praticante?

SECONDA RAGAZZA Certo, perch praticandola una professione che si impara.

FLORINDO Porcaccio mondo!

SECONDA RAGAZZA Ed alla fine si sostiene un esame.

FLORINDO Un esame?

SECONDA RAGAZZA S, di fronte ad una commissione.

FLORINDO Una co commissione? E quanti sono?

PRIMA RAGAZZA Di solito sette.

FLORINDO E non si vergogna nessuno?

PRIMA RAGAZZA Vergogna.. e perch? Ah, forse intende s, pu succedere che qualcuno non si senta preparato e, al momento di sostenere la prova, si mette in agitazione e se ne va.

FLORINDO Ah, ecco! Dicevo io!

PRIMA RAGAZZA Ma vuoi mettere la soddisfazione di dimostrare la tua preparazione di fronte a degli esperti!

FLORINDO Esperti?

SECONDA RAGAZZA S, esperti docenti e consulenti nelle materie.

FLORINDO (sempre pi stupito) e vi esaminano tutti insieme?

SECONDA RAGAZZA No, uno per volta.

FLORINDO Aaaaah e alla fine sarete stanche?

SECONDA RAGAZZA Be, lesame non uno scherzo, a qualcuno capita di stare perfino quindici minuti a membro!

FLORINDO (sobbalzando) Quindici! (facendo il conto) ma sono due ore! Ma i membri della commissione sono grossi?

Le due ragazze si alzano stupite.

SECONDA RAGAZZA Be qualcuno si

FLORINDO (verso il pubblico) Hai capito che preparazione accurata queste praticanti!

SECONDA RAGAZZA (a parte fra loro) Ma i membri della commissione sono grossi?

PRIMA RAGAZZA (c.s.) Be in effetti il presidente ultimamente un po ingrassato.

SECONDA RAGAZZA (c.s.) S, s, hai ragione, anche il dottor (il nome si perde in un bisbiglio, la ragazza fa un gesto indicando che il tizio in questione ingrassato)

FLORINDO (interrompendola) E che cosa bisogna fare per fare pratica?

PRIMA RAGAZZA Bisogna iscriversi al praticantato.

FLORINDO Iscriversi?

PRIMA RAGAZZA Certo, bisogna presentare la domanda di ammissione, una serie di documenti, certificati, fotografie, trovare uno studio dove fare pratica

FLORINDO E la possono fare tutti?

PRIMA RAGAZZA Be si pu accedere solo con determinati titoli di studio.

FLORINDO (stupito) Come per (solito gesto) occorre il diploma?

PRIMA RAGAZZA - fra un po' occorrerà la minilaurea se non la laurea.

FLORINDO (c.s.) Pure!

In quel momento la terza ragazza rientra da destra ricomponendosi il vestito e ravviandosi i capelli.

TERZA RAGAZZA (rivolta verso destra fuori scena) Allora, tutto bene?

IMPIEGATO (facendo capolino da destra come se si affacciasse da una porta) S, certo, si ricordi che il suo periodo di praticantato inizia da oggi e che fra un anno dovrà presentare una relazione di tutta l'attività svolta.

TERZA RAGAZZA Va bene, grazie, arrivederci.

IMPIEGATO Arrivederci.

La terza ragazza esce dalla porta a vetri e l'impiegato da destra.

FLORINDO (alle ragazze) Porco mondo, deve raccontare tutto quello che ha fatto in un anno?

PRIMA RAGAZZA Certo.

FLORINDO Proprio tutto?

SECONDA RAGAZZA Per iscritto.

FLORINDO Per iscritto! E chi lo legge?

SECONDA RAGAZZA Il consiglio.

FLORINDO C'è un consiglio?

PRIMA RAGAZZA Certo, che approva e stabilisce se il periodo di apprendistato è stato svolto con diligenza e costanza.

FLORINDO E io che l'ho sempre fatto al chiuso e al buio!

IMPIEGATO (da fuori scena) Avanti un altro!

La seconda ragazza si alza, si sistema il vestito e si ravvia i capelli poi, sculettando esce da destra. Florindo segue l'uscita della ragazza con occhi avidi.

PRIMA RAGAZZA Dopo tocca a me.

La prima ragazza si alza e, dando le spalle a Florindo, anche lei si sistema il vestito e si rassetta i capelli con gesti sensuali. Florindo la osserva sempre più eccitato finché, preso il coraggio, lei si avvicina da dietro insinuante senza toccarla.

FLORINDO (con intenzione) Perch non fai pratica con me?

PRIMA RAGAZZA (voltando appena la testa) Lei un consulente?

Attenzione il gesto della ragazza dovr essere provocatorio quanto basta per eccitare Florindo, ma deve comunque sembrare involontario.

FLORINDO (esplodendo e mettendole le mani sul sedere o, in alternativa sui fianchi) S, sono un consulente, un esperto vieni che facciamo pratica

La prima ragazza caccia un urlo, si volta e molla uno schiaffo a Florindo che rimane come un baccal massaggiandosi la guancia. Da destra esce limpiegato seguito dalla seconda ragazza.

IMPIEGATO (urlando) Che cosa succede qui!

PRIMA RAGAZZA (scandalizzata) Mi mi ha toccata!

FLORINDO Ma io volevo fare pratica

IMPIEGATO Come si permette! Questo lordine dei consulenti del lavoro!

Florindo sbianca.

FLORINDO La lavoro? Ma ma io cre credevo che qui.

Florindo fa il solito gesto esplicito. Le due ragazze cacciano un urletto portandosi le mani alla bocca.

IMPIEGATO (prima piano) Fuori! (poi pi forte) Fuori!

FLORINDO Ma Amerigo mi aveva detto

IMPIEGATO Fuoriiii!!!

Florindo sobbalza, poi scatta ed esce di corsa dalla porta a vetri.

IMPIEGATO Ma guarda tu che razza di cafoni che circolano!

Limpiegato fa accomodare le due ragazze nellufficio. I tre escono da destra.

QUINTO QUADRO

SCENA SECONDARIA LAZIONE SI SVOLGE NEL 2999

Von Seltz Ruderer Cavaterra

SCENA PRINCIPALE - LAZIONE SI SVOLGE IN UN TEMPO IMMAGINARIO

Cinese Consulenti Cenerentolo - Fata

Inizia lo smontaggio della scena, rientrano in scena secondaria i tre archeologi che riprende la conversazione.

VON SELTZ Gut, ora noi dofare ricostruire iniziacionen

CAVATERRA S dai dati in nostro possesso sembra che la vita del novizio non fosse facile.

VON SELTZ Cosa folere dire?

CAVATERRA Sembra che il periodo di iniziazione fosse molto duro e che i praticanti dovessero sottostare completamente al maestro a cui erano affidati

Nel frattempo lo smontaggio della scena precedente viene completato e sul palcoscenico viene riportato il grande bancone del secondo quadro e riposizionato a destra della scena di 3/4 verso il pubblico comprese le colonne ed il trono. Dallalto calano di nuovo i due festoni di stoffa bianca

CAVATERRA Un po come la disciplina a cui erano sottoposti gli antichi monaci cinesi

VON SELTZ Monaci?

CAVATERRA S, quelli che inventarono il Kung-fu!

RUDERI Che carini!

Improvvisamente da destra un attore, vestito da cinese, con un balzo entra in scena urlando e facendo alcune mosse con le mani e i piedi. Gli attori, che nel frattempo stano finendo di montare la scena, sobbalzano spaventati e per un attimo continuano ad osservare allibiti il cinese che urlando continua la sua esibizione di calci e pugni. Dopo alcune mosse ed un grido pi forte degli altri, il cinese si ferma minacciosamente in posizione di guardia rivolto verso gli attori come per sfidarli.

CINESE Io essere glande maestlo di Kung-fu: MIF NAKAGATA!

Gli attori si guardano tra loro perplessi poi, contemporaneamente, urlando tutti insieme, balzano verso il cinese che spaventato scappa a gambe levate uscendo da

destra. Gli attori si fermano al centro del palcoscenico osservando divertiti la fuga, poi ritornano a sistemare la scena.

VON SELTZ Nicht Kung-fu, praticanti nein monaci!
CAVATERRA S, ma la disciplina pare fosse la stessa.
RUDERI S professore guardi qui

La Ruderi mostra a Von Seltz un volume. Von Seltz allunga il collo per vedere meglio

VON SELTZ Fetere! mmmm gut!
RUDERI Ma professore non sulla mia scollatura!

I tre archeologi escono dalla scena secondaria. Nel frattempo gli attori terminano la sistemazione della scena principale, escono da sinistra e dalla stessa parte entrano due attrici, che impersonano due consulenti, vestite con due toghe nere hanno in mano due cartelle porta-documenti, prendono posto dietro il bancone e si mettono a scrivere parlottando ogni tanto tra loro. Da sinistra entra un attore, vestito dimessamente e porta con se una scopa di saggina (una di quelle da netturbini) si mette a spazzare il pavimento. Le due consulenti guardano il Cenerentolo con sufficienza e disprezzo.

PRIMA CONSULENTE - (arricciando il naso) Cenerentolo!
CENERENTOLO (fermandosi) S?
PRIMA CONSULENTE Questa scrivania polverosa!
CENERENTOLO Ma lho appena pulita.
PRIMA CONSULENTE Silenzio! Se dico che sopra questa scrivania c polvere, vuol dire che c polvere!

Cenerentolo abbassa la testa e riprende a spazzare.

SECONDA CONSULENTE Cenerentolo!
CENERENTOLO (fermandosi di nuovo) Si?
SECONDA CONSULENTE Quando hai finito, c da lavare il pavimento dello studio, da archiviare i documenti, da attaccare i francobolli e da sturare il water a proposito hai preparato i nostri vestiti per il gran ballo dellOrdine?
CENERENTOLO - S s, sono di l.

PRIMA CONSULENTE - (alzandosi rivolta all'altra) Bene, andiamo a prepararci
SECONDA CONSULENTE (vanitosa) S, s andiamo, questa sera voglio essere splendida. Al gran ballo ci saranno i pi belli ed i pi giovani professionisti della provincia!

SECONDA CONSULENTE (sorridente) S ed i pi scapoli, pensa che a corte

Le due consulenti si alzano e si avviano verso sinistra spettegolandole a soggetto sul ballo e sulla festa. Cenerentolo si ferma per un attimo osservandole con tristezza mentre escono da sinistra. Cenerentolo si rimette a scopare il pavimento mentre da fuori scena si sentono le due consulenti ridere e parlare. Dopo qualche minuto una delle due consulenti lancia un urlo e rientra furiosamente in scena da sinistra in sottoveste e ciabatte con un vestito da sera in mano.

PRIMA CONSULENTE Cenerentolo!

CENERENTOLO (timidamente) S s?

PRIMA CONSULENTE (inviperita) Se non sbaglio ti avevo detto di stirarmi il vestito per il gran ballo!

CENERENTOLO (c.s.) Lho fatto.

PRIMA CONSULENTE (c.s.) E questo lo chiamo un vestito stirato? Guarda che cosa hai combinato!

CENERENTOLO Se vuole glielo stiro di nuovo.

PRIMA CONSULENTE (c.s.) Che cosa? Per carit, combineresti un altro disastro! Ora per colpa tua mi toccher arrivare in ritardo al ballo!

La prima consulente fa per uscire da sinistra, poi si ferma un attimo e si rivolge a Cenerentolo.

PRIMA CONSULENTE (sprezzante) Si vede che sei abituato a maneggiare solo gli stracci!

Esce furente da sinistra. Cenerentolo abbassa la testa appoggiandosi timidamente alla scopa resta cos per qualche secondo, poi risolleva lentamente la testa sorridendo ad occhi chiusi come se sognasse.

CENERENTOLO (sospirando) Come vorrei poter andare al ballo!

Chiude gli occhi e la musica de I sogni son desideri si spande per la scena, le luci

si abbassano e uno spot illumina dall'alto Cenerentolo che lentamente comincia a ballare con la scopa. La scena si dipana per un po', il volume della musica aumenta e Cenerentolo si perde nel ritmo lento del valzer. Improvvisamente da sinistra compare la seconda consulente con indosso un elegante abito da sera.

SECONDA CONSULENTE (urlando) Cenerentolo!

La musica si interrompe di colpo, si spegne lo spot e le luci tornano quelle di prima. Cenerentolo, nel finire il giro di valzer, inciampa nella scopa e cade per terra.

SECONDA CONSULENTE (brusca) Cenerentolo, noi andiamo al ballo, al nostro ritorno lo studio deve essere uno specchio, ricordati di pulire il giardino, di accendere il fuoco e di farci trovare l'acqua calda per il bagno

PRIMA CONSULENTE Ne avremo sicuramente bisogno per ritemprarci dalle follie della festa

SECONDA CONSULENTE (maliziosa) e di toglierci l'odore dello champagne che qualcuno ci avrà versato addosso!

Le due consulenti ridono.

PRIMA CONSULENTE (a Cenerentolo riprendendo il tono brusco) Ci siamo dunque capiti?

CENERENTOLO (timidamente) S s

PRIMA CONSULENTE (entrando da sinistra anche lei con un elegante abito da sera) Non voglio scuse, siamo intesi? E ricordati che domani dovranno essere pronte le buste paga per le guardie di palazzo!

La seconda consulente si avvicina a Cenerentolo.

SECONDA CONSULENTE (velenosa) Ti piacerebbe venire con noi a corte al gran ballo?

CENERENTOLO (speranzoso) Oh s!

SECONDA CONSULENTE Bene, te lo diremo noi quando sarà il momento, per ora allenati con la scopa!

Le due consulenti scoppiano a ridere ed escono da sinistra. Cenerentolo resta solo e per reazione getta la scopa con rabbia verso sinistra.

CENERENTOLO (stizzito) Brutte cattive! Vi scoppiasse una ruota della carrozza no, anzi vi mettessero due taglie nella bacheca dell'Ispettorato del lavoro vi vi radiassero da corte

Cenerentolo si ferma abbassando tristemente la testa.

CENERENTOLO Gi, ma io intento resto qui e il mio sogno di entrare un giorno a corte non avverrà mai oh come sono infelice!

Cenerentolo corre al bancone e vi si appoggia scoppiando a piangere. Dopo qualche secondo sulla sinistra della scena si accende uno spot, si abbassano le altre luci e una cascata di coriandoli luccicanti cade dall'alto nel cerchio di luce, nel quale, un secondo dopo, appare la fata vestita con cappello a cono e bacchetta magica, si tratta di un personaggio basso e tarchiato (per rendere più comico l'effetto, la fata potrebbe essere interpretata da un attore maschio). Per assumere un tono dolce con la voce la fata fa alcune prove ripetendo la stessa frase più volte: in falsetto, normale, profonda ecc.

FATA Chi che (si schiarisce la voce) chi che piange (a parte) no, aspetta chi che piange ed è così triste?

Cenerentolo si volta di scatto smettendo di piangere.

CENERENTOLO E tu chi sei?

FATA (dolcemente) La fata madrina.

CENERENTOLO Ma come, l'antifurto non scattato!

FATA Quale antifurto?

CENERENTOLO Quello che le due befane hanno installato nello studio.

FATA (compiacendosi) Figurati se una fata come me può preoccuparsi di un allarme.

CENERENTOLO Sono proprio per quelle come te che stato messo l'allarme.

FATA Che vuoi dire?

CENERENTOLO Che da quando la fata turchina ha deciso la riduzione del personale del bosco, per venti giorni ci siamo ritrovati asserragliati dentro lo

studio assediati da cinquanta fra gnomi, folletti e spiritelli decisi a darci fuoco insieme alla lettera di licenziamento!

FATA (riprendendo il tono dolce) Ma la fata madrina qui perch ha sentito piangere grandi lacrime di tristezza.

CENERENTOLO (perplesso) Piangere?

FATA (cambiando tono stile coatto romanesco) A Cenere, voi anna ar ballo o a fa la colf ai sette nani ?

CENERENTOLO (riprendendosi) No no

FATA E annamo!

CENERENTOLO (riprendendo il tono da favola) Oh fata madrina, se tu potessi fare in modo di realizzare il mio desiderio.

FATA Dimmi qual questo tuo desiderio?

CENERENTOLO (a parte) Come se non lo sapesse, (poi alla fata) oh fata madrina, come vorrei partecipare al gran ballo di corte!

FATA Ma ci sono qui io, le tue dolci lacrime mi hanno commosso e voglio realizzare il tuo desiderio.

CENERENTOLO Davvero?

FATA Certo!

CENERENTOLO (triste) Ma io non ho neanche un abitino firmato.

FATA Ti andrebbe bene un Dolce & Gabbana da pomeriggio?

CENERENTOLO Non avresti un Valentino da sera?

FATA (ci pensa un attimo) Facciamo un Armani da cocktail e non parliamone pi!

CENERENTOLO (riprendendo il tono da favola) Ma come ci arrivo a palazzo, non posso prendere il 715?

FATA (dolcemente) Non ti rattristare, ti far avere la pi bella carrozza che tu possa sognare!

CENERENTOLO Davvero?

FATA Certo! Portami una bella zucca!

Cenerentolo esce rapidamente da sinistra.

CENERENTOLO (da fuori scena) Fa lo stesso una banana?

FATA Vuoi andare al ballo in gondola?

Breve pausa.

CENERENTOLO (c.s.) Un cocomero?

FATA Ci vuoi andare con un TIR!

CENERENTOLO (c.s.) No, aspetta lho trovata!

Cenerentolo rientra con una zucca su cui sono stati intagliati bocca, occhi e naso. La fata lo guarda con commiserazione.

FATA Con questa al massimo ti posso tirar fuori una panda!

CENERENTOLO Non ho altro.

FATA Hmmm, vediamo portami due topolini bianchi.

CENERENTOLO Per fare cosa?

FATA Li vuoi due superbi cavalli bianchi o preferisci spingerti la carrozza da solo?

Cenerentolo esce da sinistra.

FATA (alzando la voce) E vedi che siano due topolini bianchi, non portarmi lucertole o rane se non vuoi arrivare al ballo con la carrozza tirata da due tapiri!

CENERENTOLO (da fuori scena) Questa volta ce li ho.

FATA Ma va?

Cenerentolo rientra in scena tenendo in mano a penzoloni una trappola per topi con attaccati due topolini bianchi presi per la coda. Cenerentolo solleva la trappola mostra il tutto alla fata che allarga le braccia sconsolata.

FATA (sospirando) Va bene, dammi qua!

Cenerentolo si avvicina alla fata e le consegna la zucca. La fata prende la zucca con la sinistra, mentre con la destra impugna la bacchetta magica. La trappola con i topolini restano in mano a Cenerentolo.

FATA (toccando la zucca con la bacchetta magica) Biddidiboddidib, una gran carrozza sarai tu!

Si sente un suono di campanelli, la fata posa in terra la zucca.

FATA Ed ora i cavalli!

Cenerentolo porge alla fata la trappola con i due topolini. La fata fa per prenderli,

poi schifata ci ripensa.

FATA Mettili accanto alla zucca.

Cenerentolo esegue.

FATA (toccando i topolini con la bacchetta magica) Biddidiboddidib, due bianchi cavalli avrai tu! (ancora il suono dei campanelli) Ed ora Cenerentolo una cosa importante

CENERENTOLO Lo so, lincantesimo durerà fino a mezzanotte e dopo tutto ritornerò come prima, cavalli, carrozza e vestito.

FATA No, perché dopo mezzanotte il ballo si sposterà dai saloni alla discoteca del palazzo, a quel punto nessuno si accorgerà di quello che avrai in dosso, no il fatto che

CENERENTOLO devo stare attento a perdere la scarpina per poi farmi ritrovare dalla principessa.

FATA - No, questa volta andrai al ballo con due camperos così sicuro che non ti sfileranno dai piedi, quello che volevo dirti

CENERENTOLO (guardandosi intorno circospetto come per riferire un pettegolezzo) che alla principessa puzzano i piedi?

FATA (spazientita) Nooo, che lincantesimo si realizza solo dopo alcune condizioni!

CENERENTOLO Cioè?

La fata fa il segno dei soldi con l'indice e il medio della mano destra.

CENERENTOLO Ma io sono povero!

FATA Sì, dite tutti cose, e stai tranquillo, mica sono il fisco! Comunque facciamo il nostro bel contrattino, tu ti impegni a tenermi la contabilità gratis per i prossimi quattro anni ed io mi impegno a farti sposare la principessa con annessi e connessi.

CENERENTOLO Come?

FATA Certo, tu fai il tuo bel matrimonio di interesse ed io risolvo il problema dell'amministrazione.

CENERENTOLO Ma io non posso tenerti la contabilità.

FATA (stupita) E perché?

CENERENTOLO Perché io sono solo un praticante!

FATA (esterrefatta) Un praticante? E tu mi hai fatto fare tutta questa manfrina e

alla fine non sei nemmeno abilitato?

CENERENTOLO - Ma io

La fata senza rispondere raccoglie zucca e topi e si dirige stizzita verso sinistra.

CENERENTOLO Ma il gran ballo a palazzo?

FATA (avviandosi verso sinistra senza voltarsi) Vai al Gilda che ti diverti di pi.

CENERENTOLO E la principessa?

FATA (c.s) Gli puzzano i piedi!

CENERENTOLO E la carrozza i cavalli?

FATA Prendi il 64! Ciao!

Con quest'ultima battuta la fata esce da sinistra e Cenerentolo resta con le braccia rivolte a sinistra, mentre parte la musica di I sogni son desideri. Dopo qualche secondo le luci si abbassano e la musica sfuma fino a scomparire. La scena resta in penombra. In scena secondaria rientrano i tre archeologi.

VON SELTZ (rientrando) Nein! Nein! Qvi mischiaren storia mit leggenda!

CAVATERRA Ma professore, queste cronache sono riportate sui documenti dell'epoca che abbiamo ritrovato negli scavi, non possono essere leggende! Questi sono documenti ufficiali!

RUDERI Fate, principesse, carrozze, incantesimi, che bello!

VON SELTZ - Foi fare a me piacere di stare zitti!

SIPARIO

INTERVALLO

Il sipario rimarrà chiuso ed illuminato. Le voci, che da questo momento si sentiranno, saranno esclusivamente femminili e parleranno in amplificazione. La sequenza delle battute sarà distribuita su due attrici e l'alternanza delle battute stesse, può essere decisa al momento.

PRIMA ATTRICE - Attenzione. Si avverte il proprietario della Fiat Punto targata

Roma G92489W che lauto parcheggiata benissimo e che pu tranquillamente lasciarla dove si trova.

Pausa.

PRIMA ATTRICE - Avvisiamo il gentile pubblico che lo spettacolo riprender dopo un intervallo di sei ore e un quarto. Durante la pausa i signori spettatori sono invitati a rimanere seduti ed immobili. Per poter accedere alle toilette i signori consulenti potranno prenotarsi presso un nostro incaricato mostrando il tesserino di iscrizione allordine. Per tutti gli altri sar sufficiente una autocertificazione.

SECONDA ATTRICE - Nellattesa, ai signori spettatori, saranno serviti: cocktail, spumante, tramezzini, panini, bibite, mignon, porchetta, polenta, fagioli, salsicce, coperte, sacchi a pelo, sigarette, generi di conforto, flebo, supposte e libri di preghiere. Per le signore prevista anche la distribuzione di foto raffiguranti il presidente da un lato e Richard Gere dallaltro.

PRIMA ATTRICE - I signori consulenti che domani volessero far ritorno ai propri studi dovranno lasciare, presso la biglietteria una cauzione in contanti proporzionata allanzianit descrizione, al proprio peso e allindice di colesterolo.

SECONDA ATTRICE Per i signori praticanti sar sufficiente mostrare il sigillo del professionista di appartenenza impresso a fuoco sulla natica destra.

PRIMA ATTRICE Per tutti gli altri prevista solo la libert condizionata.

Dopo qualche attimo di pausa, inizia una musica che far da sfondo a tutta la pubblicit.

PRIMA ATTRICE Ed ora alcuni minuti di pubblicit!

1 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

PRIMA ATTRICE Se non vuoi che la lito fresco ti pianti in asso: SCASSADENT, il cewingum del nuovo millennio!

SECONDA ATTRICE - Per una bocca sempre al massimo: SCASSADENT il cewingum anti-fiatata!

PRIMA ATTRICE - SCASSADENT il cewingum che non si attacca ai denti

SECONDA ATTRICE - ma sono i denti che rimangono attaccati al cewingum!

2 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

SECONDA ATTRICE (suadente) Vuoi che il rapporto con la tua lei sia intrigante e seducente?

PRIMA ATTRICE (c.s.) Vuoi che il rapporto con il tuo lui sia vibrante e maschio?

SECONDA ATTRICE - PROFITEROL il profilattico con una marcia in pi!

PRIMA ATTRICE - Disponibile nei modelli: FELPATO, CON BATTISTRADA e A PIOGGIA!

SECONDA ATTRICE - (con voce suadente) PROFITEROL per mettere dolcezza nell'amore!

3 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

SECONDA ATTRICE Vuoi eliminare dalla tua cucina mosche, zanzare e insetti molesti?

PRIMA ATTRICE - Fai la cacca in salotto! Vedrai scomparire allistante i nemici della tua igiene!

4 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

PRIMA ATTRICE Sonnolenza? Stomaco in disordine?

SECONDA ATTRICE - Intestino Pigro? Digestione difficile? Fegato in sciopero!

PRIMA ATTRICE - Arrangiatevi! Dovevate pensarci prima, invece di abbuffarvi come maiali!

5 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

PRIMA ATTRICE Vuoi risolvere problemi di affari, salute, lavoro e amore?

SECONDA ATTRICE Affida il tuo futuro al MAGO TUFELLO il veggente del nuovo millennio! Esperto in chiromanzia, cartomanzia, astrologia, malocchio, fatture e ritenute di acconto!

PRIMA ATTRICE Il MAGO TUFELLO legge nel futuro, nel passato, nel presente, nei tarocchi, nei fondi di caffè e nella Gazzetta dello sport!

SECONDA ATTRICE - MAGO TUFELLO il Jucas Casella dell'Agro Pontino!

6 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

PRIMA ATTRICE Macchie di caffè, di inchiostro, di sugo e (insinuante) di altra natura su camicie, pantaloni, mutande e altri capi di abbigliamento?

SECONDA ATTRICE TOGLIMACCHIA LEWINSKY!

PRIMA ATTRICE - Con TOGLIMACCHIA LEWINSKY, potrai cancellare qualsiasi traccia di macchie sui tuoi indumenti!

SECONDA ATTRICE TOGLIMACCHIA LEWINSKY, specializzato in giacche e cravatte!

PRIMA ATTRICE TOGLIMACCHIA LEWINSKY lo smacchiato dei presidenti!

7 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

SECONDA ATTRICE La caduta di capelli ti perseguita?

PRIMA ATTRICE La mattina il tuo cuscino sembra il pavimento della bottega di un barbiere?

SECONDA ATTRICE PIDOCCHIO-LIGHT la lozione che rallenta la caduta dei capelli!

PRIMA ATTRICE Baster infatti solo un giorno di PIDOCCHIO-LIGHT e vi accorgerete che i vostri capelli, invece dei soliti quattro secondi, impiegheranno due ore e venti a raggiungere il pavimento!

8 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

SECONDA ATTRICE Le rughe ti opprimono?

PRIMA ATTRICE I segnali delle tasse ti inseguono come un ispettore delle tasse?

SECONDA ATTRICE - La cellulite ti ha portato sull'orlo del suicidio?

PRIMA ATTRICE STIRA E STUPISCI l'appretto spray per distendere rughe, cellulite e pelle a buccia d'arancia!

SECONDA ATTRICE Applica STIRA E STUPISCI con un ferro da stiro caldo sulla parte da trattare e vedrai sparire all'istante qualsiasi ombra di vecchiaia!

PRIMA ATTRICE - STIRA E STUPISCI il lifting del nuovo millennio!

9 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

SECONDA ATTRICE SMERT la city car dei giovani e di chi si sente giovane!

PRIMA ATTRICE Tua in 48 mesi senza anticipo!

SECONDA ATTRICE Infatti, ordinando una SMERT: il primo mese ti saranno consegnate le gomme, il secondo i sedili, il terzo il radiatore, il quarto gli sportelli e cos via!

PRIMA ATTRICE SMERT per gli appassionati del bricolage su strada!

10 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

SECONDA ATTRICE (sommessa) In quei giorni ti senti insicura ed i moderni assorbenti non ti danno fiducia?

PRIMA ATTRICE (c.s.) Hai paura di sentirti in imbarazzo e vorresti sentirti asciutta e pulita?

SECONDA ATTRICE Materassi PROSCIUGAX, per la tua intimità.

PRIMA ATTRICE Un materasso PROSCIUGAX e ti dimenticherai dei tuoi giorni!

SECONDA ATTRICE Materassi PROSCIUGAX neanche il crollo di una diga potrà darti problemi!

11 INTERMEZZO PUBBLICITARIO

PRIMA ATTRICE Non volete fare la pipì in casa?

SECONDA ATTRICE Compratela già fatta! Eviterete così inutile stress e uno spreco di energie

Di nuovo la musicchetta ad indicare la fine degli intermezzi pubblicitari.

SESTO QUADRO

SCENA SECONDARIA LAZIONE SI SVOLGE NEL 2999

Von Seltz Ruderer Cavaterra

SCENA PRINCIPALE - LAZIONE SI SVOLGE IN UN TEMPO IMMAGINARIO

Praticanti Commissione Il custode del tempio

SCENA PRINCIPALE

Parete di fondo: una decina di sedie, un tavolino basso da salotto, alcune piante, dei quadri appesi. Parete di destra: una parete a vetri con una porta che si aprirà verso l'interno su un'immaginaria stanza adiacente, sulla porta ci sarà un cartello con su scritto COMMISSIONE DESAME l'ingresso in scena sarà dalle quinte di

sinistra. Il tutto deve dare l'impressione della saletta di aspetto degli uffici dell'Ordine, per questa scena possibile utilizzare le scenografie del quarto quadro.

SIPARIO

All'apertura del sipario la scena principale sarà vuota ed in penombra. Una musica accompagnerà l'apertura del sipario, poi lentamente sfumerà per lasciare posto alle battute dei tre archeologi che rientrano in scena secondaria allestita come nel primo tempo.

CAVATERRA Ecco questi sono i reperti che riguardano la fine del periodo di noviziato e di apprendistato, qui si parla della prova finale, una specie di saggio di esibizione, di dimostrazione dell'abilità, dell'astuzia e del coraggio acquisiti durante l'iniziazione.

VON SELTZ Noi tofferemo capire cosa essere questa prova finale!

CAVATERRA - Qui non si riesce a leggere bene forse si trattava di dimostrare di saper cavalcare, cacciare e combattere.

VON SELTZ - Forse riguardare scienze antiche: matematica, astronomia, filosofia ricamo

CAVATERRA - No aspettate forse sono riuscito a decifrare qui c'è scritto dritto del lavoro

VON SELTZ Ancora la parola lavoro, cosa voler dire?

RUDERI Se poi c'era un dritto ci sarà stato anche un rovescio? Ih ih ih!

VON SELTZ Cosa dire ancora reperto?

CAVATERRA Legislazione sociale

VON SELTZ Cosa essere mai?

CAVATERRA Mah!

VON SELTZ Cosa essere questa scritta in cima di reperto?

CAVATERRA - Gazzetta uff. ufficiale

VON SELTZ Mmmm forse essere piccolo uccello per prova di caccia?

RUDERI Un uccello?

CAVATERRA Vediamo (legge) la prova iniziava la mattina presto, forse all'alba, tutti i novizi si ritrovavano nel tempio dopo una notte di veglia, digiuno e preghiera

Le luci in scena principale aumentano di intensità, da fuori scena si sentono dei

rumori e delle voci che, piano piano, aumentano di volume. Improvvisamente da sinistra entra in scena, come se venisse spintonato, Artemius il custode del tempio. Un volta in scena Artemius corre verso le sedie, ne afferra una e si precipita di nuovo sulla sinistra della scena puntando le zampe della sedia verso l'uscita come per respingere qualcuno che vuole entrare. Artemius comincia a cedere terreno e dalla sinistra spuntano tre praticanti che urlando spingono la sedia contro Artemius.

ARTEMIUS (urlando) Via, via! presto non potete entrare!

PRATICANTI (tutti insieme a soggetto) Artemius! Facci entrare!

I praticanti continuano a spingere urlando e cercando di entrare, Artemius tenta di arginare l'invasione, ma perde terreno sotto la spinta dei praticanti. Poi, con uno sforzo supremo, molla la sedia, tira fuori un mazzo di agli e li sbandiera davanti ai praticanti come se fossero vampiri.

ARTEMIUS (urlando) Vade retro praticantis!

I praticanti si fermano e, minacciati dall'aglio e arretrano impauriti. Artemius li spinge fuori scena uscendo per un attimo anche lui.

ARTEMIUS (da fuori scena) Via!

Si sente lo sbattere di una porta.

ARTEMIUS (con soddisfazione) Ooooo!

Artemius rientra in scena infilandosi un camice, sulle spalle ha una scritta: CUSTODE DEL TEMPIO, va a sistemare la sedia al suo posto, poi ritorna vicino all'uscita, afferra una scopa che si trovava fuori scena (appoggiata alla quinta di sinistra), si avvicina alla porta a vetri di destra, la apre ed entra. Dopo un secondo si sente il rumore della scopa e Artemius che canticchia mentre lavora. In scena secondaria riprende la conversazione.

CAVATERRA A questo punto necessario prendere in considerazione un personaggio importante per gli usi, i costumi e la storia dell'Homo Consulentis: il cosiddetto Presidente

VON SELTZ Cosa essere questo Presidente?

CAVATERRA non si riesce a capire bene se si trattava di una figura leggendaria o di un personaggio realmente esistito, forse identificabile con il Gran Sacerdote.

Artemius, continuando a spazzare, rientra in scena e prosegue il suo lavoro nella sala di aspetto.

VON SELTZ Documenti cosa dire?

CAVATERRA - Che sovrintendeva tutte le cerimonie, amministrava la giustizia, presiedeva il consiglio dei saggi, aveva potere sui venti, sulle maree, sulla pioggia e sugli impiegati.

RUDERI Chi erano questi impiegati?

CAVATERRA Non lo sappiamo, forse entità minori e, probabilmente, il presidente era una specie di nume di spirito protettore di quella cosa chiamata LAVORO, forse un demone in forma di fantasma o un essere in forma eterea

RUDERI Qui sembra che apparisse sempre in FORMA STREPITOSA!

VON SELTZ - Cosa folere dire?

CAVATERRA Non lo sappiamo, secondo le leggende e la mitologia, pare che sopra di lui ci fosse una sola suprema divinità chiamata S.S.LAZIO.

RUDERI La leggenda dice inoltre che fosse originario di una misteriosa isola incantata. CAVATERRA Sembra che lanciasse fiamme dagli occhi e delibere dalla bocca!

RUDERI - e che le sue immagini trasudassero circolari!

VON SELTZ Lasciare perdere leggende, noi tofere continuare ricostruzioni di profa finale di praticanti!

CAVATERRA S, allora dicevamo all'alba, tutti i novizi si ritrovavano nel tempio dopo una notte di veglia, digiuno e preghiera si presentavano al tempio in atteggiamento penitente e sottomesso in attesa della chiamata al giudizio supremo.

Si sente il rumore di una porta che sbatte, da sinistra un gruppo di praticanti entra in scena a valanga. (Attenzione: il numero dei personaggi che entrerà in scena deve essere calcolato in modo da lasciare un numero sufficiente di attori per interpretare la commissione che transitando in scena entra nella stanza di esame). Artemius, con il manico della scopa, comincia a menare bastonate al gruppo che retrocede sotto i colpi. Poi punta il manico sul primo praticante del gruppo. I tre archeologi escono dalla scena secondaria.

ARTEMIUS Fermi! In fondo alla stanza.

Artemius tira fuori di nuovo laglio e lo mette in cima al manico della scopa minacciando e spingendo i praticanti dalla parte delle sedie.

ARTEMIUS Seduti!

I praticanti si siedono tutti insieme contemporaneamente. Artemius continuando a squadrarli si avvicina alla sinistra della scena.

PRATICANTE (alza timidamente la mano) Mi scusi

ARTEMIUS (brusco) Silenzio!

PRATICANTE (c.s. si capisce che al praticante scappa la pip) Ma io

ARTEMIUS Silenzio!

Sempre puntando il manico della scopa verso i praticanti, Artemius sbircia verso sinistra, poi si rivolge di nuovo ai praticanti.

ARTEMIUS A minuti arriva la commissione.

Artemius sbircia di nuovo verso sinistra, ha un moto di sorpresa e si rivolge di nuovo ai praticanti.

ARTEMIUS Eccoli presto, presto, tutti in piedi e silenzio

Artemius si mette sulla sinistra dritto sullattenti tenendo la scopa come se fosse un fucile o una lancia. Sbircia ancora verso sinistra, si rimette sullattenti e annuncia l'arrivo della commissione.

ARTEMIUS Tutti in piedi! Entra la commissione!

I praticanti che si erano seduti si alzano di scatto, si mettono sullattenti e rimangono immobili eccetto quello a cui scappa la pip che smania e saltella. Una musica solenne e un po' lugubre si diffonde per la scena. Alcune luci si abbassano e da sinistra cominciano a sfilare sette individui. I primi sei indossano un lungo mantello bianco e hanno in testa un cappuccio, il settimo vestito di nero, ha anche lui un cappuccio gobbo e porta con sé alcune catene e ferri da tortura.

Salmodiando solennemente i commissari entrano lentamente nella stanza destinata agli esami. Dopo che i primi sei sono entrati, il gobbo si volta verso i praticanti solleva le catene ed i ferri da tortura, li scuote facendoli tintinnare e lancia una risata satanica alla volta dei praticanti. I praticanti si raccolgono gli uni agli altri tremando di paura. Quando tutta la commissione entrata la porta si chiude.

ARTEMIUS (brusco) Restate tutti qui, sarete chiamati per nome per essere interrogati!

PRATICANTE (timidamente) S scusi

ARTEMIUS (c.s.) Che c?

PRATICANTE Po potrei sapere dov il bagno?

ARTEMIUS (c.s.) Il bagno guasto! Anzi, non c!

PRATICANTE (continuando a saltellare) Ma io

ARTEMIUS (avviandosi verso sinistra) Niente ma via, via, circolare! Legarselo in cima!

Artemius fa per uscire da sinistra, poi si volta verso i praticanti e lancia un ghigno. Appena Artemius scompare da sinistra, i praticanti scattano tutti insieme e cominciano a tirar fuori libri, fogli, codici, calcolatrici, computer, mettendosi a studiare e a scrivere. Un praticante starnutisce e dalla giacca vola fuori una nuvola di foglietti e appunti nascosti. Un altro apre la giacca piena di corni e amuleti e comincia a fare scongiuri e riti propiziatori. Un altro tira fuori una frusta, si inginocchia e comincia a darsela sulla schiena in segno di penitenza. Un altro ancora stende un tappeto e comincia a pregare alla mussulmana. Un altro apre un libro nero e comincia a recitare formule e riti magici. Quello a cui scappava la pip continua a saltellare disperato. La scena dura per un po, poi si apre la porta della sala degli esami, spunta il gobbo con un foglio in mano. Tutti si fermano, il gobbo li guarda e sghignazza. (Nota: uno dei praticanti dovr indossare una sciarpa rossa e gialla)

IL GOBBO Abbacchietti Epifanio!

PRATICANTE (timoroso) Pre presente!

Il gobbo sghignazza di nuovo e gli fa cenno di entrare. Con lo sguardo lo segue fino a che il praticante entrato, poi si frega le mani, ridacchia ed entra anche lui. I praticanti rimasti nella sala di aspetto si guardano fra loro poi, lentamente e

timidamente si avvicinano alla porta della sala desame che rimasta socchiusa e dalla quale provengono delle voci in base alle quali si capisce che l'interrogazione cominciata. Appena il gruppo arrivato ad un metro dalla porta, dalla sala esce un urlo agghiacciante. Tutto il gruppo dei praticanti sobbalza e ritorna di corsa in fondo alla scena vicino alle sedie. Dalla porta della sala degli esami rispunta di nuovo il gobbo.

IL GOBBO Bocconcini Tamarindo!

UN PRATICANTE So sono qui.

IL GOBBO (sempre sghignazzando) Vieni, vieni.

PRATICANTE Mi scu mi scusi, ma laltro ca ca candidato?

Il gobbo sghignazza e si passa la mano a taglio sulla gola. Dal gruppetto dei praticanti si leva un mormorio di timore. Il praticante entra nella sala seguito dal gobbo. Dopo qualche minuto si sente parlare qualcuno a voce alta, il tono delle voci sale di volume e si comincia a sentire rumore di spade impegnate in un duello. Per un attimo il praticante spunta dalla porta mentre combatte con la spada contro qualcuno che non si vede e che sta oltre la porta. Poi il praticante, continuando a duellare, rientra nella sala. Dopo qualche altro colpo di spada, si sente rumore di stoffa strappata (come se fosse Zorro che lascia il segno). Dalla sala esce il praticante soddisfatto, con la spada fa il saluto al gruppo dei praticanti ed esce trionfante da sinistra. Dalla sala degli esami esce il gobbo piuttosto arrabbiato, sulla schiena il mantello ha uno strappo a forma di P. Il gobbo indica un altro praticante e gli fa cenno di entrare. Il gobbo entra nella sala desame seguito dal praticante. I praticanti rimasti in scena si guardano tra loro. Uno si allontana timidamente dal gruppo, sbircia nella sala, poi si rivolge agli altri sollevando un braccio.

PRATICANTE Popolo dei praticanti! Alla riscosaaaa!

Il gruppo dei praticanti urlando si avventa per entrare dentro la sala degli esami. Mentre stanno per varcare la soglia una luce fortissima, proveniente dall'alto dall'interno della sala degli esami, li investe contemporaneamente si sente un tuono. I praticanti si bloccano riparandosi gli occhi. Poi tutti si fermano come se ascoltassero una voce. L'unico che continua ad agitarsi quello a cui scappa la pipì. Il gruppo ogni tanto annuisce con la testa, poi, ad un certo punto si fermano e si guardano fra loro. Il primo a parlare quello più vicino alla porta. (con Primo

Praticante sar indicato quello vicino alla porta, con Praticante uno degli altri da scegliere al momento di montare la scena)

PRIMO PRATICANTE (rivolto alla luce) Noi? No si scherzava (agli altri) vero?

TUTTI GLI ALTRI (c.s.) S, s!

PRATICANTE (c.s.) No ma che dice?

PRATICANTE (c.s.) Noi bestemmiare? E quando mai!

PRATICANTE - (c.s.) No si sbaglia!

PRIMO PRATICANTE -(c.s.) Nessuno a mai detto ABBASSO LA LAZIO!

TUTTI - (c.s.) No, no!

Tutti i praticanti scuotono la testa.

PRIMO PRATICANTE (c.s.) Chi?

Tutti contemporaneamente voltano lentamente la testa verso il praticante con la sciarpa giallo-rossa. Il praticante si guarda attorno, poi si rivolge alla luce.

PRATICANTE I io? Hem no no.. ma cosa dici (si toglie la sciarpa imbarazzato) solo per ripararmi allo stasta (si guarda attorno timoroso, non sa cosa dire al posto di stadio) allo stazione

PRATICANTE Allo stazione?

PRATICANTE (imbarazzato) S s, dove passa lo treno

PRATICANTE Lo treno?

Di nuovo un tuono.

PRIMO PRATICANTE S s, non ti arrabbiare come? La trib dei commercialisti? No, ma che dici, non ci sono spie! (agli altri) vero?

TUTTI S, s, vero!

Una ventata improvvisa, proveniente dalla stanza degli esami, investe i praticanti, subito dopo una nuvola di fumo esce dalla stessa stanza, un secondo dopo un'altra folata di vento disperde la nuvola di fumo e appare il presidente. Indossa una lunga toga bianca, in testa ha una corona di alloro e con il braccio sinistro regge un grosso codice del lavoro (dovrebbe apparire più alto del normale, utilizzando magari due zeppe da mettere sotto le scarpe). Il presidente, una volta entrato,

solleva il braccio destro con la mano aperta, intimando il silenzio e la calma. I praticanti si piegano in un inchino, quello con la sciarpa giallo-rossa cerca di restare nascosto in fondo alla fila. Dietro il presidente appare il gobbo.

PRESIDENTE (solenne come un profeta biblico) Figli miei!

I praticanti si guardano tra loro timorosi.

PRESIDENTE (c.s.) Siete finalmente arrivati al termine del vostro lungo periodo di praticantato, avete appreso la sottile arte della consulenza, siete stati iniziati ai segreti delle retribuzioni e ai misteri delle contribuzioni. La strada ancora lunga e irta di difficoltà (pausa, subito dopo inizia una musica di sottofondo e il discorso si fa più intenso). Dora in avanti dovrete combattere con il vostro nemico più infido: la sfiducia in voi stessi e con quello più pericoloso: la presunzione. Dovrete credere nelle vostre capacità perché solo così diventerete dei bravi professionisti ma, soprattutto, degli uomini e delle donne migliori. Dovrete combattere per tutto ciò in cui credete, per voi stessi, per i vostri ideali, per il vostro lavoro, per coloro che amate e il vostro ordine risorgerà più bello e più superbo che prima! (la musica di sottofondo tace di colpo)

PRATICANTE Bravo!

PRESIDENTE Grazie!

Per qualche battuta si ricrea la scena del Nerone di Ettore Petrolini.

PRESIDENTE (al gobbo) I praticanti quando sentono il loro presidente si affezionano, ora glielo ridico (ai praticanti) e l'ordine sorgerà più bello e più superbo che prima!

PRATICANTE Bravo!

PRESIDENTE Grazie! Più bello e più superbo che prima!

PRATICANTE Bravo!

PRESIDENTE Grazie! Più bello e più superbo che prima!

PRATICANTE Bravo!

PRESIDENTE Grazie!

La scena prosegue per un po' con le battute del Nerone, poi il gobbo tira un lembo della lunga toga del presidente richiamando la sua attenzione

PRESIDENTE Eh?

Il gobbo scuote le catene ricordando al presidente gli esami.

PRESIDENTE Ah gi! (poi rivolgendosi al gruppo dei praticanti con tono quasi minaccioso) e comunque che si sappia!

Il presidente resta per un attimo con il dito alzato guardando con occhi di fuoco il gruppetto.

PRESIDENTE - che nel tempio certe parole non devono essere pronunciate e neanche certi colori dovranno entrare in questo luogo sacro!

Il praticante che indossa la sciarpa giallo-rossa si affretta a farla sparire.

PRESIDENTE (di nuovo solenne) Che una buona e lunga fortuna guidi i vostri passi!

Con passo solenne il presidente, seguito dal gobbo, esce lentamente di scena rientrando nella sala degli esami. Appena il presidente sparisce di scena, il praticante che saltella per la pressione della vescica, alza la mano.

PRATICANTE Scusi, presidente, io avrei

TUTTI (facendogli il gesto del silenzio) Shhhhh!

Il praticante diventa di tutti i colori, si mette la mano allinguine, fa due o tre giri allarmato per la stanza mordendosi le labbra, poi fugge entrando nella sala degli esami.

TUTTI (rivolti allarmati verso la sala degli esami) Noooo!

Improvvisamente da destra si sente il rumore di un forte getto d'acqua, successivamente un forte sfrigolio, infine la luce che ammicca ed infine si spegne. Tutti i praticanti guardano dentro la stanza degli esami con apprensione.

PRATICANTE C che successo?

PRIMO PRATICANTE (timoroso) Hem un allagamento nella stanza degli esami!

PRATICANTE (c.s.) Fo forse sarebbe il caso di chiamare Artemius?

PRATICANTE (c.s.) Vado io.

TUTTI (continuando a guardare dentro la sala esami) S si

Il praticante che si era offerto di chiamare Artemius esce da sinistra. Lentamente, dalla sala degli esami, un brontolio di tuono cresce di volume fino a diventare quasi assordante, mentre la luce di prima si riaccende sui praticanti che sobbalzano spaventati e fuggono chiamando a gran voce Artemius.

TUTTI Artemiuuuuuuuussss. Aiutoooooooooo. !

I praticanti escono fuggendo da sinistra.

SETTIMO QUADRO

SCENA SECONDARIA LAZIONE SI SVOLGE NEL 2999

Von Seltz Ruderer Cavaterra

SCENA PRINCIPALE - LAZIONE SI SVOLGE AI GIORNI NOSTRI

Praticanti Consulenti

Le luci si abbassano lasciando la scena in penombra, mentre gli archeologi rientrano in scena secondaria e cominciano a discutere. Gli attori monteranno la scena della conferenza. La scena potrebbe essere la stessa di quella degli esami, ma con qualche pianta e qualche arredo in pi, dovr rappresentare la sala di attesa del salone delle conferenze dellHotel Sheraton di Roma. Sulla porta di destra al posto del cartello commissione esame ce ne sar un altro con su scritto SALONE CONFERENZE sullo sfondo al centro della scena un grande cartello, su di un piedistallo, che annuncia la conferenza, sar montato dagli attori coperto da un telo, sar poi scoperto nel momento in cui inizier il quadro e si illuminer la scena. La maggioranza degli attori sar in scena e, dopo aver finito il montaggio si vestiranno in maniera elegante. Il cartellone riporter la seguente dicitura:

VON SELTZ Nein! Nein! Signori stare forse scherzando?

CAVATERRA Ma professore, qui stiamo cercando di ricostruire gli usi e costumi di una civilt con pochissimi elementi!

VON SELTZ Ya, ma Foi inventare tutto! Prima di arrifare a conclusionen doferre analizzare tutti ritrofamenti e comparare!

CAVATERRA Va bene, questi sono gli ultimi reperti rinvenuti, vediamo che dicono

RUDERI Qui si dice che la civiltà dell'Homo Consulentis si riuniva in grandi raduni chiamati Conferenze forse riti sessuali?

VON SELTZ Mmm fraulain Ruderì foì mostrare me qvesti riti!

CAVATERRA Forse dichiaravano guerra alle tribù confinanti.

VON SELTZ Tribù?

CAVATERRA S: quelle del PITECANTROPUS COMMERCIALIS e del PITECANTROPUS RAGIONIERIS, o forse si radunavano per scambiarsi idee, per discutere sul raccolto o per interrogare gli oracoli!

VON SELTZ Afanti, fediamo cosa essere qveste conferenze

I tre archeologi escono dalla scena secondaria. La luce ritorna in scena principale. Tutti gli attori (eccetto uno che scoprirà il cartellone con il programma della conferenza e poi raggiungerà gli altri) si accalcano sulla destra della scena come per cercare di entrare nella sala delle conferenze ed una folla straripante impedisce loro di farlo. Gli ultimi saranno le ragazze che, vestite con abiti attillati che esaltano le forme, saranno costrette ad alzarsi sulle punte dei piedi per vedere all'interno del salone.

PRIMO ORATORE (dall'interno della sala) Allora! Siamo alla nostra 4356 conferenza e come sempre abbiamo con noi i nostri esperti che, anche questoggi, come sempre, ci condurranno a chiarire le nuove normative fiscali e tributarie, ma prima di tutto vorrei lanciare un monitor a questa assemblea: Signori, pare impossibile, ma nella nostra società c'è chi vive ancora allo stato bradipo, in questi giorni noi consulenti siamo alle prese con gli oneri irriducibili, spero che scuserete la mia scarsa addomestichezza con largomento, ma finora abbiamo speso cifre gastronomiche per metterci in regola, noi ci stiamo sbarcamenando tra leggi e regolamenti e questa la goccia che fa traboccare il naso! Qui lo dico e qui lo annego: siamo soppressati dalle tasse, i signori del fisco si ricordino che difficile obbligare la gente ad essere costretta, per cui non siamo quelli che fanno lo scaricabadile, non siamo quelli che prendono chioccioline per lanterne, noi siamo quelli che ancora una volta troveranno un nuovo collant per le proprie idee e reagiranno di conseguenza. La maggioranza di voi qui, abbiamo una lista di palpabili e troveremo chi presenterà la nostra Cartamagna ai nostri governanti!

Applausi. Poi il discorso del primo oratore prosegue in sottofondo. Da sinistra entra Florindo camminando all'indietro verso destra, si guarda intorno circospetto cercando di capire in quale posto capitato.

FLORINDO (ad alta voce) Amerigo!

Si guarda attorno, non si accorge ancora del gruppo dei praticanti accalcati alla porta del salone delle conferenze.

FLORINDO (c.s.) Amerigo! Ma tu guarda che deficiente chiss dov finito. (di nuovo) Amerigo! (si guarda di nuovo intorno) Chiss dove mi ha trascinato questa volta.

Florindo finalmente si volta, vede il gruppo dei praticanti, scorge subito i sederi delle ragazze che si agitano nel tentativo di alzarsi sulle punte dei piedi per scorgere l'oratore di turno della conferenza. Florindo sorride, si frega le mani e si infila nella calca del gruppo dei praticanti sparendo dentro di esso. Subito dopo l'oratore si sente la voce di una ragazza provenire dal gruppo.

PRIMO ORATORE - (dall'interno della sala)...Ma ora passiamo al momento clown della giornata, passo la parola al nostro esperto fiscale

PRATICANTE (seccata) Ragazzi, non facciamo gli spiritosi, le mani a posto per favore!

SECONDO ORATORE - (dall'interno della sala) ..Il presidente ha avuto battute perfettamente centralizzate, ma attenzione, signori non travasiamo, c'è un qui qua, questa degli oneri irriducibili un'autentica check normativa da esaminare con attenzione che potrebbe essere come il calcio sui maccheroni per la nostra professione. Ma attenzione, la questione ostrica, il problema potrebbe tornarci indietro come un bungalow, sappiamo che il fisco ha erogato una prima e una seconda tranca, ufficialmente abbiamo fatto un frac ufficiale su carta infestata del consiglio chiedendo chiarimenti. L'ufficio ci ha risposto immediatamente dopo alcuni mesi concedendoci una dilatazione sul pagamento della prima e una prologa sul pagamento della seconda trans. Signori! Per noi questa sanatoria un pallativo, i rendiconti delle nostre aziende presentano adiacenze per milioni e le soluzioni al problema sono lagunose, per noi è giunto il momento di andare al di là dell'orto e di guardare il campo! I tassi si sono svegliati e oggi noi parliamo in euro!

Il discorso dell'oratore prosegue in sottofondo. Dal gruppo dei praticanti esce la ragazza che si era lamentata con la battuta precedente. Arrabbiata e si massaggia il sedere.

PRATICANTE (inviperita) Insomma si pu sapere chi stato! mai possibile che non si riesca a stare fermi con le mani! Se scopro chi stato gli strappo i denti!

La ragazza si calma e rientra di nuovo nel gruppo.

PRIMO ORATORE - (dall'interno della sala) diamo la parola alla nostra presidentessa signora presidentessa, stasera tutti i membri di questa assemblea sono nelle sue mani.

TERZO ORATORE - (dall'interno della sala) scusate il mio ritardato, ho avuto un attimo di dependance e vorrei raccapezzolarmi sul problema. L'esperto che mi ha preceduto ha certamente una mente pi profilattica della mia e nel suo intervento ha dimostrato tutta la sua eruzione. Abbiamo visto con mano tutte le indecenze delle nostre carenze sui conti fiscali e so che con il mio intervento mi tirer la palla sul piede, ma io parlo perch ho la bocca e dico: non abbiamo nessuna intenzione di essere bisfrattati, ribadisco la nostra disponibilit a 190 gradi e riconosciamo che il momento intercollutorio, ma io dico che siamo e resteremo sempre sulla crosta dell'onda!

Applausi, poi il discorso del terzo oratore prosegue in sottofondo. Improvvisamente dal gruppo dei praticanti si sente un rumore di un forte schiaffo, subito dopo dal gruppo viene spintonato fuori Florindo che barcolla e si tiene una guancia.

FLORINDO (lamentandosi) Haaaaa!

Florindo guarda frastornato il gruppo dei praticanti, si lamenta di nuovo, poi dal gruppo si leva un applauso rivolto all'oratore.

FLORINDO (risentito) Si bravi, applaudite! Se mi ammazzava cosa facevate la HOLA? (poi rivolto al pubblico massaggiandosi la guancia) Porco mondo il praticantaggio finito, questi sono schiaffi da professionista!

Florindo guarda di nuovo il gruppo, poi si avvia verso sinistra. Prima di uscire chiama a gran voce Amerigo.

FLORINDO Amerigo! Dove sei! Testa di legno abbiamo sbagliato posto un'altra

volta!

Florindo esce da sinistra. Subito dopo nel salone delle conferenze scoppia un applauso. I praticanti del gruppo sono tutti eccitati, si capisce che il presidente ha lasciato il palco e si appresta ad uscire dal salone.

PRATICANTI Eccolo, eccolo!

Il gruppo dei praticanti si distende verso il lato sinistro della scena come per fare da ala agli oratori che escono dalla sala conferenze. Il presidente esce dal salone coperto dal gruppo dei praticanti e se ne distingue appena i capelli bianchi che spuntano tra le teste dei ragazzi. Il gruppo continua a far festa attorno al presidente spostandosi lentamente verso la sinistra del palcoscenico. Una delle ragazze si ferma al centro del palcoscenico e, stupita, guarda per terra. Il gruppo, continua a circondare e a festeggiare il presidente, esce da sinistra. Contemporaneamente le luci di scena si abbassano fino quasi a scomparire e uno spot bianco illumina dall'alto la ragazza che lentamente si china e raccoglie il cartiglio di legno con la sigla C.d.L., lo guarda sollevandolo in alto, mentre una musica si spande per la scena. Poi delicatamente lo ripone a terra, guarda verso sinistra ed esce come per raggiungere il gruppo. Si tratta di una scena simbolica e deve essere rappresentata con una certa atmosfera.

OTTAVO QUADRO

SCENA UNICA - LAZIONE SI SVOLGE NEL 2999

Von Seltz Cavaterra Ruderì

La scena la stessa del primo quadro ridiventando unica il tavolo e le sedie saranno riportati al loro posto. Al fine di permettere un più agevole cambio di scena, sarà possibile alleggerirla di qualche particolare da verificare al momento della realizzazione dell'impianto scenico del quadro. Da sinistra entra il professor Von Seltz, tutto preso da una disquisizione, a qualche passo di distanza segue la Ruderì ancheggiando mentre, con lo specchietto in mano, si sta rifacendo il trucco. Subito dietro Cavaterra stracarico degli stessi reperti con cui era uscito nel primo quadro, entra in scena senza vedere niente e cammina con circospezione, tastando il terreno con i piedi per paura di inciampare.

VON SELTZ (camminando con le mani dietro la schiena e reggendo una bacchetta

di legno) Tunque, noi ora afere quadro completo di usi und costumi di Homo Consulentis, essere quadro astratto, ma noi essere inizio di ricostruzionen (si ferma al centro della scena rivolto verso sinistra) noi afere trofato reperti di significato oscuro und misterioso mmm probabilmente molte essere leggende

Nel frattempo la Ruderì e Cavaterra sono quasi arrivati alle spalle di Von Seltz.

VON SELTZ (c.s.) io essere sicuro che si noi trofare risposta ultimo interrogatifo, noi scoprire motifo di esistenza di Homo Consulentis

Von Seltz si volta di scatto.

VON SELTZ Signori!

Cavaterra sobbalza e lascia cadere i reperti, qualcosa di pesante gli cade sopra i piedi, con una smorfia di dolore, comincia a zoppicare, mentre Von Seltz, girandosi di scatto, si trova praticamente a sbattere la faccia contro le tette della Ruderì.

VON SELTZ (guardando il seno della Ruderì) Ehm Qvale essere qvesto interrogatifo?

CAVATERRA (perplesso) Ma forse

Von Seltz si riprende e d una bacchettata in testa a Cavaterra.

CAVATERRA Hai!

RUDERÌ Hi hi hi!

VON SELTZ Signori, cosa essere scritto su simbolo di civilt?

Cavaterra guarda perplesso Von Seltz, poi realizza e comincia a guardare per terra alla ricerca del cartiglio con la sigla C.d.L. mentre Von Seltz e la Ruderì parlottano tra loro guardandosi negli occhi. Ad un certo momento Cavaterra, nella sua ricerca, va a sbattere il sedere contro quello di Von Seltz, il quale fa a finire di nuovo con la faccia tra le tette della Ruderì poi, riprendendosi, si volta e pesta una bacchettata sul sedere di Cavaterra.

CAVATERRA Hai!

RUDERI Hi hi hi!

VON SELTZ Doktor Cavaterra qvardi ai suoi piedi!

Cavaterra abbassa lo sguardo e vede il cartiglio lasciato dalla praticante nel quadro precedente. Lo raccoglie e lo mostra a Von Seltz.

VON SELTZ Doktor Cavaterra, cosa essere scritto su simbolo?

CAVATERRA C. d. L.

VON SELTZ E che cosa fuol dire?

CAVATERRA C probabilmente Consulentis, D non lo sappiamo, L probabilmente significa Lavoro.

VON SELTZ Ecco chiafe di mistero, noi tofere scoprire significato di parola Laforo! Doktor Ruderì afere noi qvalche riferimento?

RUDERI Hem no professore, sui nostri manuali di criptografia non abbiamo nessuna traccia del significato di questa parola, ma fra i reperti abbiamo trovato un antico codice, contenente le leggi che regolavano la vita della civiltà compresi i riti sessuali (guardando Von Seltz con intenzione).

VON SELTZ Hem Ya?

CAVATERRA - forse l possibile trovare il riferimento che cerchiamo.

VON SELTZ Fetere qvesto codice.

La Ruderì si china sul mucchio dei reperti, piegandosi con il sedere dalla parte di Von Seltz, e tira fuori un antico codice del lavoro.

RUDERI (ancora chinata sui reperti) Ecco

VON SELTZ (guardando il sedere della Ruderì) Che bello codice!

RUDERI Le piace professore? (poi apre il codice e legge) Il lavoro qualsiasi attività fisiopsichica che comporta la spendita di energia e che idonea a soddisfare un bisogno mediante la produzione di beni e servizi

I tre si guardano perplessi, senza dire una parola.

VON SELTZ Fraulain Ruderì traduca!

RUDERI Ma professore, ho già tradotto.

VON SELTZ Cosa folere dire?

RUDERI Non lo so, hi hi hi.

CAVATERRA (che sbircia il codice alle spalle di Ruderì, ma più che altro le guarda

la scollatura) . Qui c'è un'altra definizione (indica il rigo) Si dice lavoro quando un soggetto presta le proprie energie lavorative a favore di un altro, in cambio di corrispettivo economico

I tre si guardano ancora perplessi.

VON SELTZ (a Ruderì) Essere già tradotto?

RUDERÌ S professore.

VON SELTZ Ich non capire.

CAVATERRA Professore, qui sembrerebbe che nella civiltà dell'Homo Consulentiis uno faceva una cosa per un altro e quello lo pagava.

VON SELTZ Come?

CAVATERRA S, probabilmente il Lavoro consisteva in questo.

VON SELTZ Non possibile! Se uno dà pugno su gengive ad altro quello lo pagava?

CAVATERRA No non in questi termini qui si parla di prestazione di energia idonea a soddisfare un bisogno mediante la produzione

VON SELTZ Affare ragioniere infame! Perché se io dare pugno a lei in gengive a me dare grossa soddisfazione!

RUDERÌ Professore!

VON SELTZ (rimuginando) Gut! Se vuoi lavorare per me poi io dare fo palata in testa und io essere soddisfatto.

CAVATERRA No professore, il contrario.

VON SELTZ (perplesso) Come, fo dare palata su vostra testa! E mia soddisfazione toffe essere?

CAVATERRA (guardandolo esasperato) Professore, secondo la definizione del codice, noi dovremmo scavare e lei ci dovrebbe pagare o meglio dovrebbe soddisfare i nostri bisogni.

VON SELTZ Come? Io toffe soddisfare vostri bisogni? Hum io doffe fornire fo di carta igienica?

CAVATERRA - Non solo di carta igienica

VON SELTZ E cosa altro?

CAVATERRA Be, cibo, vestiario, bevande, medicine.

VON SELTZ Hum medicine, per fare cosa?

RUDERÌ Per curarsi!

VON SELTZ Fo curare?

CAVATERRA (perplesso) S, raffreddore, influenza, bronchite, mal di testa

VON SELTZ Alt! Si foi afere mal di testa cosa fare?

Cavaterra e Ruderì si guardano perplessi.

RUDERÌ Ma per far passare il mal di testa

VON SELTZ (risoluto) Ih dare foi palata in testa! Io essere sottisfatto und a foi passare mal di testa! (compiaciuto) Io afere sempre ragione!

CAVATERRA E noi facciamo sciopero!

VON SELTZ (perplesso) Cosa esser sciopero

CAVATERRA (leggendo su codice) Per sciopero sintende una astensione concertata del lavoro per la tutela di un interesse professionale collettivo

VON SELTZ Hum

CAVATERRA/RUDERÌ (allunisono) gi tradotto

VON SELTZ (cupò) Io non pagare foi!

CAVATERRA Professore lei non paga mai!

VON SELTZ (comincia ad alterarsi) Foi lavorare per scienza!

CAVATERRA (alterato) La scienza non ci riempie la pancia!

Comincia un alterco a soggetto tra Von Seltz e Cavaterra. Mentre Ruderì sfoglia il codice in cerca di una soluzione poi, non trovandola, tenta di dividere i due litiganti.

RUDERÌ Signori! Per favore, un po di contegno, siete scienziati!

I due litiganti si danno le spalle imbronciati, Von Seltz rivolto verso sinistra e Cavaterra verso destra, con le braccia incrociate.

RUDERÌ (camminando ancheggiando per la scena) Signori, dobbiamo ammettere che impossibile, dopo mille anni, tentare di scoprire tutti i segreti di questa disciplina chiamata lavoro! Si tratta di una scienza nata in una civiltà troppo lontana da noi, con usi costumi e vita completamente diversi da quella attuale, il ricordo andato perduto e sarebbe troppo difficile ricostruirne tutti i principi. Per fare una cosa simile, come minimo, occorrerebbe avere qui un Homo Consulenti!

Cavaterra e Von Seltz guardano stupiti la Ruderì che, per la prima volta in tutta la commedia, ha fatto un discorso intelligente.

RUDERI - (a parte a Von Seltz con intenzione) Professore bisognerebbe sapere quali sono questi bisogni!

Von Seltz annuisce con gli occhi che brillano. La Ruderi si allontana seguita dallo sguardo lubrico di Von Seltz. Cavaterra, rivolto verso il pubblico, spalanca gli occhi, come se unidea gli fosse balenata in testa, poi si gira verso gli altri due.

CAVATERRA Un momento! Ma noi possiamo avere qui un Homo Consulensis

Von Seltz sobbalza.

RUDERI Davvero?

VON SELTZ Come essere possibile?

CAVATERRA Possiamo clonarlo!

VON SELTZ (illuminandosi) Ya noi potere fare clonazionen di ma come fare, noi afere trofato solo reperti?

RUDERI Gi, qui non ci sono n sarcofagi, n catacombe

CAVATERRA Signori, noi abbiamo un reperto organico di Homo Consulensis!

RUDERI Davvero?

VON SELTZ Doktor Cavaterra, foi spiegare!

Cavaterra tira fuori dalla tasca un flacone di vetro trasparente con dentro un ciuffo di peli. Von Seltz e Ruderi si avvicinano e lo guardano incuriositi.

VON SELTZ Cosa essere qvesto?

CAVATERRA Lho trovato tra i resti della sala del gran consiglio dellordine. (pausa, poi solenne) Questo, signori, lunico reperto biologico della grande civilt dellHomo Consulensis!

RUDERI Ma un ciuffo di peli (a Von Seltz a Parte), ma Professore non saranno ?

La Ruderi indica se stessa, Von Seltz la rassicura con un gesto.

CAVATERRA No, signori, questi sono i baffi del segretario dellordine!

VON SELTZ Paffi di segretario? Chi essere segretario?

CAVATERRA Sembra che fosse una specie di angelo custode del presidente.

RUDERI Una guardia del corpo?

VON SELTZ Tofefa essere cigante!

CAVATERRA S, sembra che fosse alto pi di due metri, avesse dei lunghi capelli biondi che gli arrivavano sulle spalle e che affrontasse i nemici con una lunga spada! Faceva paura solo a guardarlo!

VON SELTZ- (strappa dalle mani di Cavaterra il flacone) Signori, nostra ricerca finita, noi ora dofare clonare segretario di ordine und fare raccontare da lui storia fera di Homo Consulenti! Così noi sapere finalmente come funzionare questo Laforo

Von Seltz guarda il flacone soddisfatto, poi d il braccio alla Ruderli che gli si affianca e insieme escono da sinistra discutendo e guardandosi spesso negli occhi. Cavaterra li guarda mentre escono.

CAVATERRA S, s, cloniamo questo segretario, così finalmente sapremo chi deve scavare e chi deve prendere le palate in testa!

Cavaterra esce anche lui da destra. La musica del quadro di apertura accompagna la chiusura del sipario.

SIPARIO

FINE DELLA COMMEDIA

Questo copione è stato visto: